



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

01.01.2014 – 31.12.2014

INTRODUZIONE

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2014, ha gestito la propria attività istituzionale seguendo le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Pluriennale 2012-14 e in quello Previsionale 2014 deliberati dal Consiglio di Indirizzo rispettivamente in data 10 novembre 2011 e 31 ottobre 2013.

I criteri operativi attuati dalla Fondazione, grazie anche alla competenza e serietà dei rispettivi organi amministrativi, del Segretario Generale e del personale dipendente, sono stati i più appropriati in una permanente situazione di instabilità dei rendimenti ottenibili dagli investimenti finanziari.

Nel contesto di tali condizioni, il Consiglio di Amministrazione, con avvedutezza, è riuscito a vendere le "Azioni Intesa" (n.5.432.142) ad un prezzo medio maggiore del costo di acquisto. La vendita è stata molto importante tenuto conto che il Ministero del Tesoro non ha derogato, come per gli anni passati, al criterio di valutare al minore tra il costo di acquisto e valore di mercato i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Se non si fosse valutata, per tempo, la possibilità di vendita la Fondazione sarebbe stata costretta a contabilizzare una perdita.

Nel contempo, il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il nuovo "Piano Industriale" di Banca Intesa, socio di maggioranza della CARIRI, non favoriva la partecipazione della Fondazione nel capitale della stessa banca, ha deliberato di vendere la propria partecipazione in CARIRI a CARIFirenze – Gruppo Intesa.

Tale operazione di vendita ha prodotto una "plusvalenza" di complessivi € 10.821.139 destinati per € 3.000.000 a riserva patrimoniale e per il resto a Conto Economico.

Parte della liquidità riveniente dalla vendita è stata utilizzata per estinguere i "mutui ipotecari" pari a circa € 4.400.000 a suo tempo accesi con la CARIRI per la ristrutturazione degli immobili in Largo San Giorgio e Palazzo Dosi e per sottoscrivere BTP per un valore nominale di € 31.900.000

Parte di questi BTP sono stati, poi, venduti per sottoscrivere € 10.000.000 di azioni CDP Reti, società partecipata da Cassa Depositi e Prestiti, da China State Grid, colosso industriale cinese e da alcune fondazioni bancarie .

E' palese, pertanto, che gli investimenti finanziari della Fondazione riflettono la convinzione che lo Stato Italiano, nonostante le difficoltà socio-politiche che sta attraversando, non dovrebbe disattendere le aspettative degli investitori istituzionali.

I rendimenti conseguiti, pari ad oltre l'11%, hanno permesso alla Fondazione di portare a termine importanti iniziative nel rispetto delle esigenze del territorio. I programmi sono stati realizzati sia in collaborazione con enti e/o associazioni locali che in forma diretta con una coerente continuità con le attività condotte nei precedenti esercizi, "rivisitate" in base alla congiuntura economica generale che ha inciso negativamente anche sul nostro tessuto sociale.

Il provvedimento giudiziario che ha fermato l'attività delle "Officine Fondazione Varrone" ha imposto un rallentamento delle iniziative socio-culturali. Il Consiglio di Amministrazione si sta concretamente adoperando perché si possa "rivitalizzare" una zona ideata per dare vita ad una "fucina della cultura, a beneficio dello sviluppo della città".

Da rilevare, inoltre, che la fine dell'esercizio 2014 ha visto la conclusione del "cammino presidenziale" dell'avv. Innocenzo de Sanctis che, nell'arco di un decennio, insieme al Consiglio di Amministrazione, è riuscito a consolidare l'identità e l'autonomia della

Fondazione, rafforzando l'impegno per lo sviluppo economico, sociale e culturale della Città di Rieti e della sua Provincia.

Il bene della collettività, nonché l'amore per il nostro territorio sono stati i principi ispiratori degli anni di attività gestiti da Innocenzo de Sanctis con instancabile passione ed intensità. E' doveroso, anche da questa sede rivolgere un sincero ringraziamento all'avvocato de Sanctis per i risultati raggiunti che saranno senz'altro stimolo e punto di partenza per il nuovo Presidente, il notaio Antonio Valentini.

1. Bilancio di Missione

Nel rispetto della normativa statutaria, la Fondazione si prefigge, esclusivamente, obiettivi di utilità sociale con l'intento di promuovere lo sviluppo economico del proprio "interland" di riferimento.

Per questo, deve garantire la produzione del reddito investendo il proprio patrimonio con lo scopo di preservarlo e incrementarlo.

L'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2014, correlata proprio a questi principi, è stata improntata alla razionalizzazione delle erogazioni e alla attenta valutazione delle spese correnti.

I settori di intervento sono stati:

- Settori rilevanti: Arte, attività e beni culturali; Educazione, istruzione e formazione; Sviluppo Locale;
- Atri Settori statuari: Volontariato; Attività Sportive; Salute Pubblica.

L'attuazione delle attività dell'esercizio è avvenuta secondo gli indirizzi previsti nel Documento Programmatico per l'anno 2014 con particolare attenzione ai programmi condivisi con enti e/o associazioni qualificati e affidabili. Non sono state disattese, inoltre, le iniziative di studio, di assistenza alle categorie più disagiate e quelle riguardanti la valorizzazione della cultura e dei beni storici.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'assumere le proprie decisioni nell'ambito di ciascun settore di intervento, ha posto particolare attenzione a:

- valutare le esigenze della Comunità di riferimento della Fondazione per avere un utilizzo efficiente delle erogazioni;
- evitare "sovrapposizioni" delle erogazioni con quelle di altri soggetti finanziatori;
- privilegiare progetti in "partnership" con enti e/o associazioni di sicura affidabilità.

Per l'esercizio 2014 sono stati deliberati contributi, per tutti i settori di intervento, per progetti propri e di terzi per € 5.721.213 (€ 2.915.970 nel 2013)

Le richieste di contributo pervenute sono state 232 e ne sono state accolte 129.

| TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' EROGATIVA 2014 | |
|---|---------------------|
| SETTORE D'INTERVENTO | DELIBERATO |
| ISTRUZIONE | 813.439,75 |
| SVILUPPO LOCALE | 501.423,19 |
| ARTE di cui: | 3.964.608,54 |
| - Delibere | 559.608,54 |
| - Fondo Immobili Strumentali | 3.400.000,00 |
| - Fondo Investimenti Istituzionali | 5.000,00 |
| TOTALE SETTORI RILEVANTI | 5.279.471,48 |
| VOLONTARIATO | 128.140,62 |
| ATTIVITA' SPORTIVE | 160.125,20 |
| SALUTE PUBBLICA | 153.476,00 |
| TOTALE ALTRI SETTORI | 441.741,82 |
| TOTALE DELIBERATO ANNO 2014 | 5.721.213,30 |

1.a Principali interventi nei settori rilevanti.

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

In tale settore la Fondazione ha privilegiato la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico di sicura valenza storica per il nostro territorio ed il sostegno delle attività legate alla divulgazione della cultura.

Nel 2014, i finanziamenti deliberati sono stati pari ad € 559.608,54 (esclusi il Fondo Immobili e la partecipazione alla Fondazione Flavio Vespasiano) con 23 proposte accolte.

1.1 Restauri

Importanti contributi sono stati stanziati per il restauro dello storico organo della Cattedrale di Santa Maria e del prezioso mosaico della Chiesa di San Francesco a Terminillo.

1.2 Musica

Tenendo sempre conto degli importanti collegamenti con lo Sviluppo Locale, la Fondazione, anche nel 2014, ha sostenuto il Rieti Danza Festival e il Doc Music Contest manifestazioni organizzate dal Comune di Rieti, il progetto Organaria del Comune di Leonessa, il Premio Poggio Bustone, per giovani cantanti, il Festival della Chitarra organizzato dalla Fondazione Perini-Bembo e la IX Settimana Musicale Mirtense.

La partecipazione del nostro ente alla Fondazione Flavio ha dato vita alla Edizione 2014 del Reate Festival, la cui validità internazionale dovrebbe far sperare per le edizioni future.

1.3 Pubblicazioni

Nel 2014, la Fondazione ha provveduto a dare alle stampe, come iniziative proprie:

- Fondazione Varrone: "10 anni per dare valore al territorio". Nel volume, oltre il profilo e le attività della Fondazione nell'arco di un decennio, sono illustrate, mediante alcuni tra gli esempi più eloquenti dei numerosi interventi realizzati le sue finalità tese al sostegno dello sviluppo economico, sociale e culturale del interland di riferimento;
- Volume "Franco Maria Malfatti: l'Onorevole Bambino" che oltre l'aspetto culturale ha assunto i requisiti propri dello Sviluppo Locale essendo riferito ad un importante periodo storico dell'industria reatina.

| Arte, attività e beni culturali | Erogazioni deliberate nel 2014 finanziate | | di cui erogate nel 2014 |
|--|--|---------------------------------|----------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | congiuntamente ad altri Enti | |
| GAD Sipario Aperto - Iniziative teatrale | | 500,00 | 500,00 |
| Fondazione Varone - Gestione Biblioteca Fondazione Varrone 2014 | 178.400,90 | | 176.701,34 |
| Fondazione Varrone - Gestione Immobili Officine Fondazione Varrone | 192.482,20 | | 185.673,09 |
| Comune di Leonessa - Organaria 2014 | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Centro Studi Musicali O.Pitoni - Concerto di musica e danza | | 800,00 | 800,00 |
| Ass.ne Musikologiamo - Primavera in musica 2014 | | 500,00 | 500,00 |
| Ass.ne Culturale Lin Delija - Mostra In Viaggio Con Lin Delija | | 2.000,00 | |
| Sig. Antonio Cipolloni - acquisto n. 10 volumi 9 settembre 1943 Resistenza | | 300,00 | 300,00 |
| Fondazione Flavio Vespasiano - Quota di gestione 2014 | | 35.000,00 | 35.000,00 |
| Comune di Configni - Volume I Toponimi del territorio del Comune di Configni | | 2.000,00 | |
| Fondazione Perini Bembo - Festival della Chitarra 2014 | | 2.000,00 | |
| Fondazione Perini Bembo – gestione sede 2014 | 3.002,84 | | 3.002,84 |
| Fondazione Varrone - Volume "10 anni per dare valore al territorio" | 11.474,60 | | 11.474,60 |
| Parrocchia S.Francesco a Terminillo - Catalogo Mostra "L'incanto del Creato" | | 1.000,00 | |
| Ass.ne Teatro Rigodon - eventi culturali Largo S.Giorgio | 7.000,00 | | 7.000,00 |
| Comune di Rieti - pubblicazione volume A. Cipolloni "Racconti di Guerra" | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Ass.ne Sunshine – Osterie dei Pozzi 2014 | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Cattedrale S.Maria – restauro organo | 50.000,00 | | |
| Basilica S.Agostino – abbellimento abside | 30.000,00 | | |
| Chiesa S.Francesco a Terminillo – restauro mosaico | 30.000,00 | | |
| Comitato Artisti Largo S.Giorgio – Palco per eventi estivi | 4.148,00 | | 4.148,00 |
| Comune di Greccio – Mostra mercato oggettistica Presepe | | 2.000,00 | |
| Pro Loco di Greccio – Rievocazione Storica Primo Presepe | | 2.000,00 | |
| Totale | 559.608,54 | 53.100,00 | 430.099,87 |

2. ISTRUZIONE

Nel settore dell'Istruzione, la fondazione oltre all'impegno per Consorzio Universitario Reatino, ha sostenuto concretamente le istituzioni del territorio con particolare riferimento ai programmi riguardanti l'istruzione e la formazione dei giovani.

I fondi stanziati nell'esercizio 2014 in tale settore sono stati pari ad € 813.439,75 con 21 proposte accolte.

2.1 Università

La Fondazione continua ad essere l'ente di riferimento per le attività del Consorzio Universitario reatino. L'evoluzione di tale importante attività, però, ha assunto negli ultimi tempi degli aspetti che meritano la massima attenzione proprio in funzione del mantenimento dei corsi universitari. Tale situazione viene costantemente "monitorata" dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio di Indirizzo proprio per verificare, tempestivamente, le possibilità di sviluppo futuro dell'Università.

Per l'esercizio 2014 la quota di pertinenza della Fondazione Varrone per la gestione del Consorzio Universitario è stata pari ad € 586.130,65.

2.2 Borse di Studio Intercultura

Nel 2014 la Fondazione Varrone ha assegnato n.8 borse di studio Intercultura per un importo pari ad € 99.709,10, nella consolidata convinzione che le potenzialità dei giovani devono essere aiutate per arricchire quel “bagaglio culturale” tanto necessario nella vita e nel lavoro.

2.3 Creazione “Aule Informatiche”

La Fondazione, consapevole della valenza culturale dei progetti informatici, ha stanziato i fondi necessari per l'attivazione di un'aula informatica presso:

- Istituto Comprensivo di Fara Sabina;
- Istituto Comprensivo di Poggio Mirteto;
- Istituto Comprensivo A.M. Ricci di Rieti;
- Istituto Comprensivo S. Pertini di Magliano Sabino.

Sempre nel settore dell'istruzione la Fondazione ha sostenuto l'iniziativa dell'istituto Industriale “Rosatelli” di Rieti per la ricostruzione “reale” del velivolo caccia CR1.

| | Erogazioni deliberate nel 2014 | | di cui erogate nel 2014 |
|--|---------------------------------|---|-------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | finanziate congiuntamente ad altri Enti | |
| <i>Educazione, istruzione e formazione</i> | | | |
| Fondazione Intercultura - n.8 Borse USA e Cina a.s. 2014-2015 | 99.709,10 | | 99.709,10 |
| I.I.S. Luigi di Savoia - Progetto Integrazione | | 3.000,00 | |
| Comitato Varroniano - Certamen Varronianum Reatino 2014 | | 7.900,00 | 7.900,00 |
| Polo Universitario Reatino - Sabina Universitas Quota Gestione 2013-2014 | | 586.130,65 | 570.078,49 |
| Polo Universitario Reatino - Sabina Universitas Progetto di ricerca | 3.000,00 | | |
| Istituto Magistrale Elena Principessa di Napoli - acquisto strumenti | 3.000,00 | | |
| Ist. Compr. A. Malfatti di Contigliano – Educare LIMando | 3.600,00 | | 3.600,00 |
| Ass.ne Storica per la Sabina –Pubblicazione atti convegno | 800,00 | | 800,00 |
| Ist.Compr.di Fara in Sabina – aula informatica | 19.500,00 | | 19.500,00 |
| Ist. Compr. A.M. Ricci - aula informatica | 14.000,00 | | 14.000,00 |
| Ist. Compr.di Poggio Mirteto – aula informatica | 20.000,00 | | 20.000,00 |
| Ist. Compr.Pertini di Magliano Sabina- aula multimediale | 20.000,00 | | 20.000,00 |
| I.I.S. Rosatelli- Ricostruzione Velivolo Caccia Fiat CR.1 | | 15.000,00 | |
| CNA Rieti - MakeRoad | | 10.000,00 | 4.500,00 |
| Ass.ne Luna Blu – acquisto PC e proiettore | 1.200,00 | | |
| AIDO Sezione di Rieti – Convegno Donazione e Trapianto | 1.600,00 | | 1.600,00 |
| Suore S.Filippa Mareri – Asilo Maraini – progetto inglese | 1.000,00 | | |
| Suore S.Filippa Mareri – Asilo Maraini – progetto musicale | 1.000,00 | | |
| Scuola dell'infanzia Divino Amore –parco giochi | | 1.500,00 | |
| Istituto Comprensivo di Casperia – Cottanello – materiale ludico | | 500,00 | |
| I.I.S. Rosatelli – contributo stampa opuscolo 50° anniversario dell'Istituto | | 1.000,00 | |
| Totale | 813.439,75 | 188.409,10 | 625.030,65 |
| | | | 761.687,59 |

3. SVILUPPO LOCALE

In tale settore La Fondazione ha continuato a valorizzare, soprattutto con iniziative proprie, le potenzialità del territorio sempre con l'intento di creare "un volano virtuoso" per lo sviluppo socio-economico.

Nel 2014 gli stanziamenti deliberati in questo settore sono stati pari ad € 501.423,19 con 41 progetti accolti.

Fra le iniziative proprie della Fondazione si evidenziano:

- il Corso di Moda, il Corso di Lingua Cinese e la Palestra di Lingua Inglese;
- la pubblicazione del Volume Franco Maria Malfatti: l'Onorevole Bambino che riflette anche aspetti del settore arte, attività e beni culturali.

Fra i più importanti eventi sostenuti nel 2014 si evidenziano;

- "Associazione Peperoncino" per la "Fiera internazionale campionaria del 2014";
- Comune di Rieti: Festa del Sole 2014
- Pro-Loco del Terminillo per numerose iniziative culturali;
- ConfCommercio – ViviRieti – per valide manifestazioni legate allo sviluppo economico della città;
- Comune di Rieti: "Città Amica dei Bambini";
- Associazione Teatro Rigodon Rieti – il teatro dell'anima – rappresentazione teatrale.

Da evidenziare, infine, che:

- l'intervento della Fondazione è stato determinante per la prosecuzione dei corsi del Conservatorio Musicale Santa Cecilia di Villa Battistini. I contributi stanziati, complessivamente, € 200.000 (50.000 nel 2014 e 150.000 a marzo 2015) sono stati vincolati alla concretizzazione di un progetto sottoscritto da Provincia, Comune di Rieti che confermi, per il futuro, le possibilità del mantenimento dei corsi che, al momento, sono frequentati da 150 giovani della nostra provincia;
- il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare fino al mese di marzo 2015 la convenzione per la concessione delle anticipazioni CIGS ai lavoratori del territorio della provincia di Rieti.

| Sviluppo Locale | Erogazioni deliberate nel 2014 finanziate | | di cui erogate nel 2014 |
|---|--|---------------------------------|----------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | congiuntamente ad altri Enti | |
| Fondazione Varrone - Corso di Moda | 42.092,97 | | 42.092,97 |
| Fondazione Varrone - Corso di Lingua Cinese | 43.052,16 | | 43.052,16 |
| Fondazione Varrone - Palestra di Lingua Inglese | 24.971,02 | | 24.971,02 |
| Fondazione Varrone - Gestione Auditorium e Sala Calasanzio | 84.852,99 | | 79.778,19 |
| Provincia di Rieti - Anticipo Interessi CIGS 2014 | 13.584,93 | | 11.908,52 |
| Provincia di Rieti – Progetto Formazione Giovani | | 30.000,00 | |
| Ensemble Cornistico – Concerti dell'amicizia Musica dal Mondo | | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Comune di Rieti - Ass.ne Secondo Cecilia - Doc MusicContest 2014 | 4.000,00 | | 4.000,00 |
| Società Mille Miglia srl - Edizione 2014 | | 15.066,76 | 15.066,76 |
| Pia Unione S.Antonio - Giugno Antoniano 2014 | | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Ass.ne Amici del Museo - IX Settimana Musicale Mirtense | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Ass.ne S.Barbara nel Mondo Celebrazioni 2014 | | 9.000,00 | 9.000,00 |
| Comune di Rieti – Festa del Sole 2014 | | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Comune di Rieti - Rieti Danza festival 2014 | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Ass.ne Suoni d'aria ad alta quota - Ciaspolate | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| FAI Giornate di Primavera 2014 | | 500,00 | 500,00 |
| Comune di Rieti - celebrazione 70° Anniversario liberazione | | 2.000,00 | 1.000,00 |
| Parrocchia S.Rufina - contributo per oratorio | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| CAI Rieti – Montagne nel cuore 2014 | | 500,00 | |
| Confcommercio - ViviRieti – 2 manifestazioni | | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Comune di Rieti – Convegno anticorruzione materiale tipografico | 1.464,00 | | 1.464,00 |
| Comitato residenti Via E.Pollastrini - Festa Madonna del Rosario | 500,00 | | 500,00 |
| Teatro Alchemico - Comune di Rieti-Rieti Città amica dei bambini | | 4.500,00 | 4.500,00 |
| Fondazione Varrone - Pubblicazione volume su On. F.M.Malfatti | 25.075,10 | | 25.075,10 |
| Ass.ne Nazionale Carabinieri di Borgorose - Celebrazioni bicentenario | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| Ass.ne Suoni d'Aria ad alta quota - 4 edizione eventi Terminillo | 6.000,00 | | 6.000,00 |
| Comitato Organizzatore Meeting - Meeting Internazionale Atletica 2014 | | 35.000,00 | 25.000,00 |
| Ass.ne Peperoncino a Rieti – Fiera campionaria 2014 | | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Comitato Festeggiamenti Magliano Sabino - Sagra | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Comitato Festeggiamenti Ascrea - Festeggiamenti Madonna dell'Assunta | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| APS Laboratorio 3.0 – Ass.ne Liberi sulla Carta – Evento Premio Strega 2014 | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Fondazione Varrone - Stampa Volantini Festa d'Autunno a Terminillo | 305,00 | | 305,00 |
| ACI Rieti – donazione bagni chimici | 458,26 | | 458,26 |
| Confcommercio Rieti - luminarie periodo natalizio | | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Comune di Poggio Mirteto – Rassegna Grande Cinema Italiano | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| APS Segnali di Fumo – Evento ONDEROD Basta vittime della strada | 1.500,00 | | 1.500,00 |
| Provincia di Rieti - corsi Conservatorio S.Cecilia presso Villa Battistini | 50.000,00 | | |
| Comune di Rocca Sinibalda – Il Castello dei Destini Inventati | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Ass.ne Teatro Rigodon- Il Teatro dell'Anima | 10.000,00 | | |
| Ass.ne Peperoncino a Rieti – Partecipazione Expò 2015 | | 5.000,00 | |
| Ass.ne Musicale Poggio Bustone – Premio Poggio Bustone 2014 | | 5.000,00 | |
| Totale | 501.423,19 | 309.856,43 | 383.171,98 |

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI"

| | | Importi delle erogazioni deliberate nel 2012-13 | di cui revocate e reintroitate nel 2014 | di cui erogate nel 2014 |
|---|-------------------|---|---|-------------------------|
| Erogazioni deliberate nei settori rilevanti - Saldo al 01.01.2014 | 180.414,82 | | | |
| <i>Arte, attività e beni culturali</i> | 76.861,47 | | | |
| Comune di Rieti - Mostra su S.Francesco di Assisi (deliberata nel 2012) | | 25.000,00 | | |
| Fondazione Perini Bembo - Festival della Chitarra 2013 | | 1.500,00 | | 1.500,00 |
| Chiesa S.Agostino a Cittaducale - Restauro | | 9.570,00 | 1.030,00 | 8.540,00 |
| Fondazione Varrone - Pubblicazione volume Storia della Chiesa S.Francesco a Terminillo | | 21.840,00 | | 21.840,00 |
| Casa Editrice DEUI - Acquisto n.40 copie volume su "Marco Terenzio Varrone" | | 2.000,00 | | 2.000,00 |
| Comune di Rieti - V° Edizione Premio Letterario Città di Rieti | | 5.000,00 | 5.000,00 | |
| Pro Loco di Greccio - Rievocazione storica del Primo Presepe | | 2.500,00 | | 2.500,00 |
| Comune di Torricella in Sabina - Recupero Cippo Funerario di epoca romana | | 3.050,00 | | 3.050,00 |
| Piccolo Teatro Città di Rieti V.Marchioni - spettacolo teatrale "La bBadante" | | 500,00 | | 500,00 |
| Fondazione Varrone - Gestione Biblioteca 2013 | | 829,50 | | 829,50 |
| Fondazione Varrone - Gestione Immobili Officine Fondazione Varrone 2013 | | 5.071,97 | | 5.071,97 |
| <i>Educazione, istruzione e formazione</i> | 71.388,41 | | | |
| Suore S.Filippa Mareri - Asilo E.Maraini - Progetto Lingua Inglese | | 250,00 | | 250,00 |
| Suore S.Filippa Mareri - Asilo E.Maraini - Progetto Educazione Musicale | | 250,00 | | 250,00 |
| Istituto Comprensivo G.Galilei di Cittaducale - Progetto Diversabilità | | 500,00 | | 500,00 |
| Istituto Comprensivo G.Pascoli di Rieti - attività extrascolastiche | | 2.000,00 | | 2.000,00 |
| Comune di Rieti - Concorso cinematografico Studenti in Corto 2013 | | 2.000,00 | | 2.000,00 |
| Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas - quota gestione 2013 | | 66.388,41 | | 55.304,40 |
| <i>Sviluppo Locale</i> | 32.164,94 | | | |
| Fondazione Varrone - Gestione Auditorium e Sala Calasanzio 2013 | | 465,07 | | 465,07 |
| Provincia di Rieti - Anticipo CIGS Lavoratori della Provincia di Rieti | | 2.733,07 | | 2.733,07 |
| Fondazione Varrone - Concerto di Natale 2013 | | 3.568,40 | | 3.568,40 |
| Gruppo Rievocazione Storica del Velino Legio II Augusta - acquisto costumi | | 10.000,00 | | 10.000,00 |
| Comune di Rieti - Festeggiamenti Capodanno 2013 | | 10.000,00 | | 10.000,00 |
| Comune di Rieti - Convegno "Risanamento ed anticorruzione.Protagonisti gli Enti Locali" | | 610,00 | | 610,00 |
| CAI Club Alpino Rieti - Convegno Montagna nel Cuore 2013 | | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| ASD Amici del Bridge - Il Bridge a Scuola | | 500,00 | 500,00 | |
| Fondazione Varrone - Corsi di Cinese 2013 | | 3.288,40 | | 3.288,40 |
| Totale | 180.414,82 | 180.414,82 | 6.530,00 | 137.800,81 |
| RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI | 36.084,01 | | | |
| INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2014 E NON EROGATE | 299.512,04 | | | |
| | | | | |
| EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI - SALDO AL 31.12.2014 | 335.596,05 | | | |

1.b Principali interventi negli altri settori statutari.

1. ATTIVITA' SPORTIVE

La Fondazione ha sostenuto concretamente le attività sportive potenzialmente capaci di dare impulso allo sviluppo socio-economico della città.

Con particolare attenzione sono state seguite le attività sportive giovanili che presentano validi aspetti socialmente educativi.

L'importo erogato nel settore, per il 2014, è stato pari ad € 160.125,00 con 28 richieste accolte.

Gli interventi più consistenti riguardano:

- l'Atletica Studentesca Cariri;
- il comitato Organizzatore del 44° Meeting Internazionale di Atletica Leggera che rappresenta anche importante strumento per lo Sviluppo locale del territorio;
- l'ACI Sezione di Rieti per l'organizzazione della Coppa Carotti 2014;
- l'Associazione Amatrice Configno per l'organizzazione della corsa podistica in montagna 2014;
- l'Atletica Sport e Terapia per la propria attività;
- l'ASD Greccio Corse per il XIV Autoslalom Città di Greccio;
- l'ASD Circolo Scacchistico Reatino per il Campionato Italiano di Scacchi;
- l'ASD la Sabina per l'attività giovanile 2014;
- l'ASD "Quattrostrate" per il "Memorial Scopigno" di calcio;
- la NPC Rieti per il basket giovanile 2014;
- il Basket Club La Foresta per l'attività giovanile 2014

In tale settore, la Fondazione si è fatta carico dei corsi di formazione per l'uso dei defibrillatori che nel 2013 sono stati donati a n. 22 strutture sportive indicate dal Comune di Rieti.

| Attività sportiva | Erogazioni deliberate nel 2014 finanziate | | di cui erogate nel 2014 |
|--|--|---------------------------------|----------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | congiuntamente ad altri Enti | |
| Atletica Studentesca Reatina - attività giovanile 2014 | 52.440,00 | | 42.440,00 |
| Ass.ne Configno - gara podistica Amatrice Configno 2014 | | 9.000,00 | 9.000,00 |
| ASD Unione Ciclistica Rieti - Trofeo A. Leoni 2014 | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| ASD Greccio Corse - XIV Autoslalom Città di Greccio | | 2.500,00 | 2.500,00 |
| Golf Club Centro d'Italia - attività giovanile 2014 | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| ASD Circolo Scacchistico Reatino - Campionati Provinciali di Scacchi | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| ASD La Sabina – calcio giovanile 2013-2014 | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| ASD Atletica Sport e Terapia - attività sportiva per disabili 2013-2014 | 5.000,00 | | 5.000,00 |
| NPC Rieti - basket giovanile 2014 | | 8.000,00 | 8.000,00 |
| Basket Club La Foresta - attività giovanile 2013-2014 | | 2.500,00 | 2.500,00 |
| ASD Scopigno Cup - Memorial Scopigno 2014 | | 3.000,00 | 3.000,00 |
| ASD Team Amore Vita Radiomondo - 20° Memorial Fanini | | 500,00 | 500,00 |
| ASD Fortitudo Città di Rieti - Pallavolo femminile 2013-2014 | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| ACI Rieti – Coppa Carotti 2014 | | 40.000,00 | 40.000,00 |
| ASD Forza e Libertà – Attività giovanile 2014 | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Fondazione Varrone - corsi per uso defibrillatori donati alle strutture sportive | 3.074,40 | | 3.074,40 |
| Corri con Giò Onlus – maratona G.Fatato 2014 | | 500,00 | |
| ASD Fortitudo Città di Rieti – pallavolo femminile 2014-2015 | | 2.000,00 | 1.000,00 |
| Atletica Studentesca CARIRI - Campionati Italiani Paralimpici | | 2.000,00 | 2.000,00 |
| ASD Yoga con Te – Yoga per bambini a.s. 2014-2015 | 1.200,00 | | |
| ASD Shotokan – Coppa Shotokan | 800,00 | | |
| ASD Tennis Club Rieti - acquisto trofei | 170,80 | | 170,80 |
| ASD Runners Rieti - 1° Memorial M.Mattucci Maratona Città di Rieti | | 1.500,00 | |
| ASD Angioina City Camp - Juventus | | 4.000,00 | |
| Libertas Basket Rieti – Torneo della Befana 2015 | | 2.500,00 | |
| ASD ProCalcio Studentesca Rieti 1999 – Calcio in Rosa | | 1.000,00 | |
| Ass.ne Reatina Culturale Alpinistica (A.R.C.A)-acquisto n.200 copie volume | 2.440,00 | | |
| A.D. Sci Club Terminillo – Sci Agonistico per tutti | | 4.000,00 | |
| Totale | 160.125,20 | 94.000,00 | 131.185,20 |

2. VOLONTARIATO

Nel 2014 gli stanziamenti deliberati sono stati pari ad € 128.140,62 con 14 richieste approvate.

La quota per la Fondazione per il Sud è stata pari ad € 51.039,07.

Gli altri contributi sono stati rivolti:

- LILT – ambulatorio medico per persone bisognose;
- Caritas Diocesana di Rieti – emporio della solidarietà;
- Associazione LokoMotiva – mostra di arte contemporanea all'aperto;
- Società Demethra – acquisto pulmino;
- Parrocchia San Michele arcangelo – giochi per oratorio
- Parrocchia San Giovanni Battista Rieti – campi estivi per ragazzi
- Mensa Santa Chiara - attività 2014
- Associazione La Farfalla – attività di nuoto per disabili

| Volontariato | Erogazioni deliberate nel 2014 finanziate | | di cui erogate nel 2014 |
|---|--|---------------------------------|----------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | congiuntamente ad altri Enti | |
| Caritas Diocesana di Rieti - Emporio della Solidarietà | 20.000,00 | | 20.000,00 |
| LILT Sezione di Rieti - Ambulatorio Medico per persone bisognose | 3.000,00 | | 1.800,00 |
| Ass.ne LocoMotiva - Mostra di arte contemporanea all'aperto | 10.000,00 | | 10.000,00 |
| AUSL Rieti - UOC Cardiologia completamento attrezzature | 3.028,28 | | 3.028,28 |
| Soc.Coop.Sociale Demethra-acquisto pulmino | 20.597,60 | | 20.597,60 |
| Centro Anziani Città Giardino - corsi di ginnastica dolce | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| Fondazione per il Sud - Quota 2014 | | 51.039,07 | |
| Parrocchia S.Michele Arcangelo Oratorio ANSPI - giochi per bambini | 4.325,67 | | 4.325,67 |
| Parrocchia S.Giovanni Battista Rieti - campi estivi per ragazzi | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| AIDO Sezione di Rieti - Campagna informativa 2014 | | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Ass.ne Rokkavillage-acquisto strumento ospedale | | 1.000,00 | |
| Promoeventi – Acquisto biglietti spettacolo teatrale a favore dell'ADMO | | 150,00 | 150,00 |
| Mensa di S. Chiara – Attività 2014 | | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Ass.ne La Farfalla - attività di nuoto per disabili 2014-2015 | 2.000,00 | | 1.000,00 |
| Totale | 128.140,62 | 63.189,07 | 73.901,55 |

3. SALUTE PUBBLICA

La Fondazione, nell'esercizio 2014, ha riservato particolare attenzione al settore Salute Pubblica in funzione delle concrete esigenze sottoposte all'esame della stessa anche se non era stato inserito fra i settori ammessi nel Documento Programmatico Annuale approvato dal Consiglio di Indirizzo.

Complessivamente, nell'esercizio 2014, sono stati deliberati a favore della AUSL di Rieti circa € 153.476,00 per il completamento delle attrezzature di emodinamica e cardiologia presso l'ospedale De Lellis di Rieti e per l'acquisto di n.30 letti "a bilancia" per il reparto di nefrologia dell'Ospedale De Lellis di Rieti e di Magliano Sabina.

| Salute Pubblica | Erogazioni deliberate nel 2014 finanziate | | di cui erogate nel 2014 |
|--|--|---------------------------------|----------------------------|
| | esclusivamente dalla Fondazione | congiuntamente ad altri Enti | |
| AUSL Rieti UOC Emodinamica e Cardiologia - acquisto attrezzature | 19.886,00 | | 19.886,00 |
| AUSL Rieti - Nefrologia – acquisto n.30 letti Ospedali De Lellis e Magliano Sabino | 133.590,00 | | 40.077,00 |
| Totale | 153.476,00 | 0,00 | 59.963,00 |

| RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEI PRECEDENTI ESERCIZI ED EFFETTUATE A VALERE SULLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI" | | Importi delle erogazioni deliberate dal 2011 al 2013 | di cui revocate e reintroitate nel 2014 | di cui erogate nel 2014 |
|---|-------------------|--|---|-------------------------|
| Erogazioni deliberate negli altri settori statutari - Saldo al 01.01.2014 | 241.518,78 | | | |
| Volontariato | 110.937,58 | | | |
| ACRI - Sostegno a progetti per i Paesi in Via di Sviluppo (deliberata nel 2011) | | 5.000,00 | | 5.000,00 |
| Fondazione per il Sud - quota accantonamento 2012 (deliberata nel 2012) | | 45.337,00 | | 45.337,00 |
| ACRI - Fondazione per il Sud - quota gestione 2013 | | 48.450,58 | | 48.450,58 |
| Promoteatro Eventi srl - biglietti spettacolo teatrale di beneficenza LILT | | 150,00 | | 150,00 |
| Mensa di S.Chiara - Contributo gestione 2013 | | 10.000,00 | | 10.000,00 |
| Ass.ne Volontariato Talita Kum - Soggiorno vacanza per ragazzi disabili | | 1.000,00 | 1.000,00 | |
| Ass.ne La Farfalla Onlus - Attività di nuoto per disabili 2013 | | 1.000,00 | | 1.000,00 |
| Attività sportive | 130.581,20 | | | |
| Atletica Studentesca CARIRI - attività giovanile 2013 | | 7.500,00 | | 7.500,00 |
| ASD Greccio Corse - XIII Autoslalom Città di Greccio | | 2.500,00 | | 2.500,00 |
| Club Autostoriche Rieti - Concorso Sport e Motori | | 1.000,00 | 1.000,00 | |
| ASD Fortitudo Città di Rieti - Pallavolo femminile 2012-2013 | | 500,00 | 500,00 | |
| Salute Pubblica | 119.081,20 | | | |
| AUSL Rieti - n.10 Borse di Studio per medici non strutturati | | 100.000,00 | | 14.943,66 |
| Ausl Rieti - Acquisto attrezzature Reparto Cardiologia OGP De Lellis | | 19.081,20 | | 19.081,20 |
| Totale | 241.518,78 | 241.518,78 | 2.500,00 | 153.962,44 |
| RESIDUO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI | 85.056,34 | | | |
| INCREMENTO PER DELIBERE ASSUNTE NEL CORSO DEL 2014 E NON EROGATE | 176.692,07 | | | |
| EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI - SALDO AL 31.12.2014 | 261.748,41 | | | |

1.c Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A marzo 2015 la Fondazione Varrone, rendendosi partecipe degli interessi del territorio ed in particolare degli studenti, ha deliberato di stanziare un contributo straordinario di € 150.000 per garantire il completamento dell'anno accademico del Conservatorio di Musica di Santa Cecilia presso il Parco della Musica di Villa Battistini. Tuttavia ha vincolato l'erogazione del contributo ad una concreta formalizzazione di un progetto di sviluppo del conservatorio stesso da parte di tutte le istituzioni coinvolte.

1.d Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti da finanziare.

Anche per l'esercizio 2014, l'attività della Fondazione si è svolta nel rispetto del Documento Programmatico Previsionale per detto anno.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'esame dei progetti tenendo presente che i richiedenti non possono essere enti o soggetti con scopo di lucro e debbono presentare una completa documentazione relativa alla natura del soggetto proponente ed a tutti gli aspetti del progetto sottoposto all'esame della Fondazione.

La liquidazione del contributo avviene soltanto dopo la certificazione della realizzazione del progetto e dietro idonea documentazione attestante le spese sostenute.

Riassumendo, nel corso dell'anno 2014 le richieste/proposte protocollate hanno avuto l'iter descritto nel prospetto di seguito allegato:

| RICHIESTE PERVENUTE ED ACCOLTE NEL CORSO DEL 2014 | | |
|--|-------------------------|----------------------------|
| SETTORE | PRATICHE ACCOLTE | RICHIESTE PERVENUTE |
| ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI | 23 | 52 |
| EDUCAZIONE, ISTRUZ. E FORMAZIONE | 21 | 38 |
| SVILUPPO LOCALE | 41 | 74 |
| VOLONTARIATO | 14 | 29 |
| ATTIVITA' SPORTIVE | 28 | 37 |
| SALUTE PUBBLICA | 2 | 2 |
| TOTALE GENERALE | 129 | 232 |

1.e Considerazioni finali.

La Fondazione, nel corso del 2014, fermo l'obiettivo legato allo sviluppo del territorio, ha posto particolare attenzione ai problemi che stanno coinvolgendo l'Università Reatina ed il Conservatorio Musicale di Villa Battistini.

La posizione della Fondazione, in tale contesto, continuerà ad essere vigile e pronta ad assumere le decisioni più idonee per il futuro del Consorzio Universitario e del Conservatorio Musicale.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Notaio Antonio Valentini**

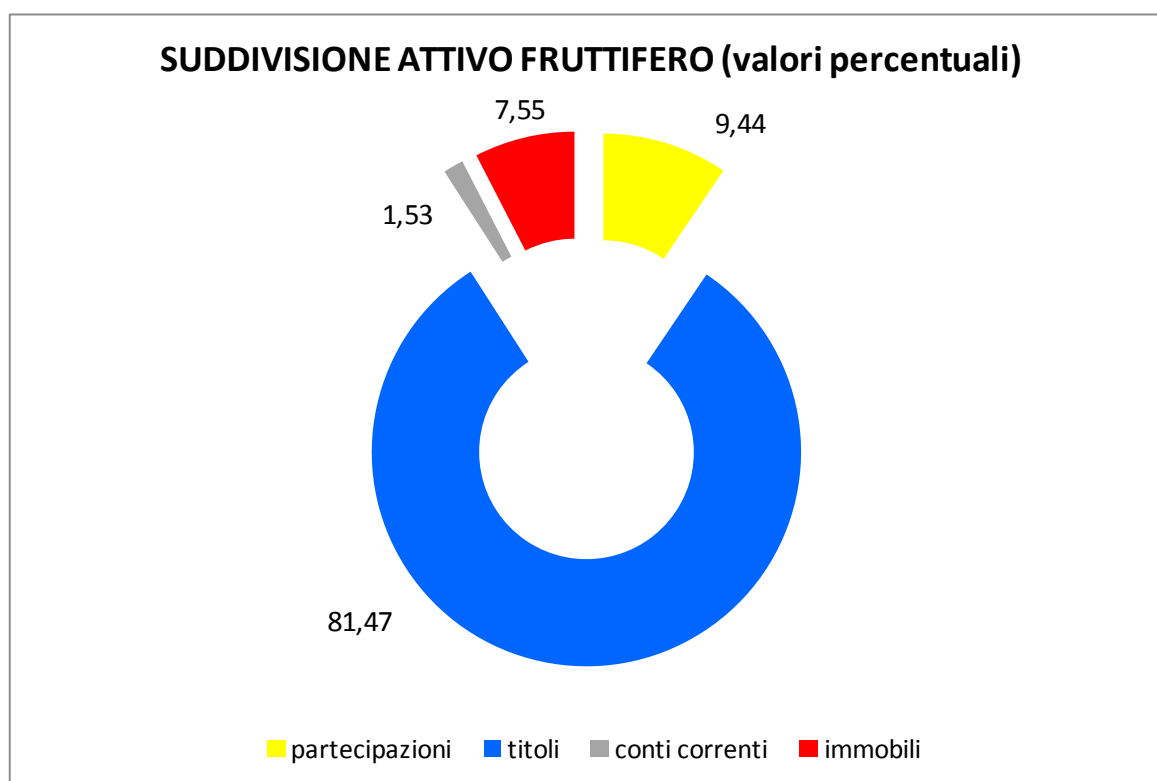
2. Relazione economica e finanziaria

2.a La situazione finanziaria

Il patrimonio netto della Fondazione è pari ad € 106.726.271,22 ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di dotazione pari a € 77.586.809,14,
- Riserva da Donazioni di € 40.454,96,
- Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze di € 14.279.788,65,
- Riserva Obbligatoria di € 10.544.809,88,
- Riserva per l'Integrità del Patrimonio di € 4.274.408,59.

Il patrimonio fruttifero della Fondazione è di € 105.885,066,92¹ e risulta suddiviso come indicato nel grafico sottostante.



¹ Il patrimonio fruttifero della Fondazione è stato calcolato includendo tutte quelle voci dell'attivo che generano un rendimento finanziario: sono pertanto escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali strumentali, le partecipazioni relative all'attività istituzionale (Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti, la Fondazione con il Sud, la Fondazione Flavio Vespasiano ed il Consorzio ATER-Varrone), i ratei ed i risconti attivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni detenute complessivamente dalla Fondazione sono pari ad € 10.695.448,57 (€ 22.369.310,00 nel 2013) e, al loro interno, le partecipazioni ad investimento del patrimonio rappresentano il 9,44% delle attività fruttifere (21,52% nel 2013).

Le partecipazioni sono suddivise come di seguito indicato:

* Partecipazioni relative all'attività istituzionale € 695.448,57.

Si tratta delle partecipazioni:

- per € 280.000,00 nella Società Consortile per Azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas", costituitasi l'8 agosto 2005, nella quale la Fondazione detiene una quota pari al 26,047% del capitale sociale. Finalità della Società sono la creazione di corsi universitari, corsi di perfezionamento e master riconosciuti nella Provincia di Rieti;
- per € 337.158,57 quale quota di pertinenza della Fondazione Varrone nella "Fondazione per il Sud" costituita il 22 novembre 2006 nel rispetto dell'accordo raggiunto dall'Associazione di Categoria (ACRI) con il mondo del volontariato a seguito della sentenza del T.A.R. del Lazio del 1 giugno 2005 in merito alle modalità di calcolo degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato.

Finalità della Fondazione con il Sud è la promozione ed il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1260 del 21.06.1999;

- per € 48.290,00 nel Consorzio ATER-Varrone che ha lo scopo di attuare i piani integrati di intervento ed i programmi di recupero urbani approvati dal Comune di Rieti con deliberazione n.76 del 12.07.96 in un'area sita in località Campoloniano a Rieti;
- per € 30.000,00 quale quota di partecipazione alla Fondazione Flavio Vespasiano che ha la finalità di promuovere e diffondere l'arte della prosa, del teatro, della musica e della danza.

* Partecipazioni ad investimento del patrimonio € 10.000.000,00.

In tale voce sono inserite le n.304 azioni di Cassa Depositi e Prestiti Reti Spa sottoscritte dalla Fondazione Varrone a novembre 2014. Fino al bilancio 2013, tale voce includeva la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Rieti (CARIRI), iscritta a bilancio per un valore di € 21.678.861,43 (pari al 15% del capitale sociale). Dopo una lunga e complessa trattativa, tale partecipazione è stata ceduta, nell'autunno 2014, per un corrispettivo di € 32.500.000,00 realizzando, pertanto, una importante plusvalenza. Tale plusvalenza è inserita nella voce "Proventi straordinari" del conto economico, al lordo dei costi relativi alle spese di perizia.

Titoli di debito

Il portafoglio titoli della Fondazione si compone di titoli di debito per € 86.268.566,20 che rappresentano l'81,47% del patrimonio fruttifero (56,90% nel 2013), tutti inseriti nel portafoglio immobilizzato, che risulta così composto:

| | |
|--------------------------------------|-----------------|
| - BTP scadenza 1 settembre 2022 5,5% | € 26.950.502,48 |
| - BTP scadenza 1 marzo 2025 5% | € 4.978.160,54 |
| - BTP scadenza 1 marzo 2026 4,5% | € 31.623.317,43 |
| - BTP scadenza 1 febbraio 2037 4% | € 9.861.375,60 |
| - BTP scadenza 1 settembre 2040 5% | € 12.875.210,15 |

La Fondazione Varrone, dopo avere ceduto la partecipazione nella Cassa di Risparmio di Rieti, ha provveduto, nel mese di ottobre 2014, all'acquisto di BTP scadenza 1 marzo 2026 per 12,5 mln nominali; di BTP scadenza 1 febbraio 2037 per 9 mln nominali e di BTP scadenza 1 settembre 2040 per 10,4 mln nominali. Poiché la Fondazione Varrone aveva sottoscritto, congiuntamente ad altre Fondazioni bancarie, la proposta vincolante per l'acquisto di azioni della Cassa Depositi e Prestiti Reti Spa, per disporre della liquidità necessaria per perfezionare tale acquisto, alla fine del mese di novembre 2014 sono stati venduti 8 mln nominali di BTP scadenza 1 marzo 2026. Tale operazione, oltre alla sottoscrizione della azioni in discorso, ha consentito la realizzazione di una cospicua plusvalenza. Tale plusvalenza è inclusa, al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain, nella voce "Proventi Straordinari" del conto economico.

Per la determinazione del valore dei titoli da inscrivere nell'attivo patrimoniale (e per la determinazione degli interessi di competenza nel conto economico) è stato applicato il principio contabile 20 dell'OIC².

Immobili

In questa voce sono compresi gli immobili che producono reddito per effetto di contratti di locazione, il cui valore in bilancio è pari ad € 7.995.243,34 che rappresentano il 7,55% dell'attivo fruttifero (7,93% nel 2013). Tale sezione, ad oggi, comprende unicamente Palazzo Dosi. I locali che erano stati dati in affitto alla dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, dopo il recesso di quest'ultima a luglio 2013, sono stati locati al Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas s.c.p.a. ed all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti. Sono rimasti locati alla CARIRI spa, come da molti anni ormai, gli uffici al piano terra.

Strumenti finanziari non immobilizzati:

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

A chiusura dell'esercizio non risultano gestioni patrimoniali in essere, dopo la chiusura della gestione patrimoniale con CAAM SGR nell'agosto 2007, non sono state aperte nuove gestioni esterne.

b) Strumenti finanziari quotati

La voce a fine 2014 è pari a zero, in quanto la Fondazione ha provveduto all'inizio di aprile 2014, alla vendita delle n. 5.432.142 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo, ad un prezzo superiore al prezzo medio di carico, realizzando una plusvalenza, evidenziata nella voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" del conto economico, al lordo delle commissioni di negoziazione ed al netto della ritenuta di imposta sul capital gain.

Operazioni di Pronti Contro Termine

² Per i titoli acquistati sotto il valore di rimborso è stato determinato il premio di negoziazione, per quelli acquistati sopra il valore di rimborso è stato calcolato lo scarto di negoziazione. Il premio di negoziazione partecipa alla formazione del risultato di esercizio secondo competenza economica per il periodo di durata di possesso del titolo, quale remunerazione integrativa a tasso costante del capitale investito rispetto a quello prodotto dagli interessi espliciti. Tuttavia, per motivi di praticità e a condizione che non si verifichino significativi effetti distorsivi, è consentita la rilevazione del premio di negoziazione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. L'importo del premio di negoziazione di competenza dell'esercizio, determinato secondo la metodologia sopra indicata, è rilevato in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo. Analogo discorso vale, in maniera speculare, per la rilevazione degli scarti di negoziazione. Per il dettaglio degli importi dei singoli BTP in portafoglio si rimanda allo schema in Nota Integrativa.

Non risultano operazione di pronti contro termine in essere alla data del 31.12.2014.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Fondazione comprendono una disponibilità sui c/c in essere per € 1.621.257,38. Complessivamente rappresentano l'1,53% del patrimonio investito (0,11% nel 2013) e si completano con una giacenza di cassa di € 694,04 presso gli uffici della Fondazione.

2.b La situazione economica

Il risultato della gestione ha permesso di raggiungere un avanzo d'esercizio di € 9.883.377,73 (+171% circa rispetto al 2013) che è stato così destinato:

- € 1.976.675,55 Riserva Obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo stesso, come stabilito dall'Autorità di Vigilanza;
- € 263.556,74 al Fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15 comma 1 della Legge 266/91;
- € 5.709.425,33 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, nella misura di oltre il 50% del margine a disposizione per l'attività istituzionale;
- € 710.000,00 al Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari.

2.c La congiuntura economica e le strategie di investimento adottate

Dopo aver registrato una crescita del 3,3% nel corso del 2013, l'economia mondiale sembrava avviata verso un consolidamento nel corso del 2014: in particolare gli analisti attendevano un PIL mondiale superiore di qualche decimo rispetto a quello del 2013 ed una maggiore armonizzazione tra i tassi di crescita delle diverse aree geografiche. I primi mesi del 2014 hanno evidenziato alcune criticità della ripresa economica globale. La prima ha interessato gli indicatori economici sia degli Stati Uniti che della Cina, che nella prima parte del 2014, hanno sorpreso in negativo gli analisti. La seconda è stata l'affiorare, nei paesi emergenti, di forti turbolenze sia finanziarie che politiche: tale incertezza ha prodotto un deflusso di capitali esteri ed una forte volatilità dei cambi. Lo scenario più incerto nei paesi emergenti ha determinato preoccupazione e sfiducia soprattutto in quelle economie dell'Eurozona che, non beneficiando di una adeguata domanda interna, risultavano dipendenti dalla domanda economica globale. Queste economie hanno visto ridursi la componente del PIL proveniente dal canale estero e, pertanto, si sono allontanate nei tassi di crescita dalle altre economie che invece poggiavano maggiormente sulla domanda interna.

Tale diverso andamento ciclico delle economie più sviluppate, inoltre, ha creato le basi per un divergente andamento delle politiche monetarie dei rispettivi Paesi: dove la ripresa è più consolidata (Stati Uniti, Regno Unito) le banche centrali hanno cominciato a dismettere i programmi di acquisto di attività finanziarie ed il mercato comincia ad includere l'aspettativa dei primi rialzi dei tassi. Sul fronte opposto la BCE ha annunciato già da giugno nuove misure di stimolo (che includono anche programmi di acquisto titoli che altrove sono in via di dismissione) e la Banca del Giappone è rimasta saldamente nella fase espansiva del ciclo di politica monetaria. Tuttavia l'ampiezza e la portata della crisi hanno portato le autorità di politica monetaria all'adozione di misure eccezionali. Tali

strumenti di gestione, soprattutto di tipo quantitativo, rimarranno tra le misure possibili delle banche centrali ancora a lungo: il quadro operativo delle politiche monetarie non sarà più quello pre-crisi.

Negli Stati Uniti il 2014 è stato un anno deludente per quanto riguarda la crescita, che è stata al di sotto delle aspettative, attestandosi al 2,2%. Tale dato è stato pesantemente determinato dalla flessione registrata nel primo trimestre, che ha evidenziato un -2,2%, dovuta principalmente a condizioni metereologiche particolarmente ostili, con clima straordinariamente freddo fino a marzo, che ha impattato negativamente soprattutto sul settore manifatturiero.

Tuttavia tale dato è stato transitorio e nei trimestri successivi si sono registrati tassi di crescita in linea con le attese.

Nel resto dell'anno, infatti, tutti i dati congiunturali si sono mantenuti positivi: la domanda finale privata ha potuto poggiarsi su fondamentali solidi, sia per le imprese che per le famiglie. I consumi privati hanno evidenziato una crescita del 2,3%, sostenuti dalla fine della restrizione fiscale, dall'aggiustamento dei bilanci familiari e, soprattutto, dal miglioramento del mercato del lavoro. Nel corso del 2014 si è registrata una crescita occupazionale intorno alle 220.000 unità al mese, con un modesto ma costante incremento salariale. Ciò ha consentito la riduzione del tasso di disoccupazione dal 7,4% del 2013 al 6,2% nel 2014. Gli investimenti delle imprese, dopo aver chiuso il 2013 con un modesto +2,3%, sono aumentati del 6% circa nel 2014, con crescita dei prestiti industriali e commerciali a due cifre, soprattutto nell'edilizia non residenziale.

Nel 2014 l'inflazione è rimasta sotto l'obiettivo indicato dalla Fed pari al 2%, ma possono considerarsi superati i timori di eccessiva disinflazione: il dato del 2014 dovrebbe attestarsi all'1,7% rispetto all'1,5% del 2013.

Sul fronte della politica monetaria, la Federal Reserve ha effettuato una riduzione graduale e costante dei programmi di acquisto dei titoli, per 10 miliardi ad ogni riunione del Board, ciò le ha consentito di terminare il programma straordinario di acquisti ad ottobre. Nel corso del 2014 le linee guida sull'aumento dei tassi di interesse sono state modificate: fino ad agosto si è parlato di "tempo considerevole" per l'inversione della politica sui tassi; successivamente si è introdotto un legame tra la svolta sui tassi ed evoluzione dello scenario economico, in particolare delle risorse inutilizzate nel mercato del lavoro (distanza dall'obiettivo di massima occupazione) e dell'inflazione (distanza dall'obiettivo del 2%): in tal modo il "momento" della volta è stato legato al raggiungimento di alcuni target economici.

In Giappone, ad aprile 2014, è stata aumentata l'imposta sui consumi, che è passata dal 5% all'8%. La crescita dell'economia nipponica, dopo questo rialzo, è stata molto al di sotto delle previsioni ed ha indotto una risposta aggressiva da parte delle autorità di politica monetaria e fiscale. Dopo i dati preliminari relativi all'andamento dell'economia nel 3° trimestre, che sono risultati molto al di sotto delle attese, il Primo Ministro ha annunciato il rinvio del secondo rialzo dell'imposta sui consumi (dall'8 al 10%), originariamente previsto per ottobre, ed ha annunciato elezioni anticipate a dicembre. Tali misure hanno consentito un modesto recupero dell'economia nipponica nella parte finale

dell'anno, che comunque sembrerebbe registrare una variazione del PIL quasi nulla rispetto al 2013. La dinamica dell'inflazione è risultata ancora molto distante dall'obiettivo dichiarato del 2% ed ha chiuso il 2014 al 2,8%. Sulla ripresa economica ha pesato la debolezza dei consumi i quali, a loro volta, sono stati pesantemente influenzati dalla dinamica salariale, rimasta ferma, nonostante un eccesso di domanda sul mercato del lavoro, dove si è registrato un tasso di disoccupazione del 3,5%, ai minimi dagli anni '90.

Nel 2014 l'economia cinese dovrebbe registrare un tasso di crescita del 7,4%, in leggero rallentamento rispetto agli anni precedenti ma in linea con le previsioni. Le stesse Autorità cinesi hanno in parte guidato tale andamento, per favorire una dinamica di crescita più sostenibile e per limitare i rischi finanziari. Il mercato del lavoro si è mantenuto sostanzialmente stabile, con un tasso di disoccupazione del 4,1%. I consumi privati, seppure in contenuta decelerazione, sono saliti del 7,8%, sostenuti dall'aumento dei redditi reali sia nelle aree urbane che in quelle rurali. In questo senso il supporto contenuto, controllato e mirato della politica fiscale e di quella monetaria è stato determinante. Nel 2014 è proseguito il rallentamento del settore immobiliare, che, verosimilmente, rappresenterà anche un fattore di rischio per la crescita economica negli anni successivi.

In India l'economia nel 2014 ha registrato una crescita del 7,2%, a cui hanno contribuito soprattutto l'aumento dei consumi privati ed il canale estero. In particolare il Governo a fine anno si è impegnato in una serie di riforme strutturali della burocrazia, del diritto del lavoro e degli obblighi amministrativi per le imprese. Tutto ciò, unitamente alla capacità di contenere la dinamica dei prezzi (il tasso di inflazione è passato dal 10,1% del 2013 al 7,2% del 2014) ha consentito un importante ritorno dei flussi di capitale estero in entrata. Ciò ha permesso un ulteriore aumento delle riserve in valuta estera ed un contenimento del movimento di deprezzamento della rupia verso il dollaro. Quest'ultimo, innescato dal generale apprezzamento del dollaro per le attese di rialzo dei tassi da parte della FED, conferma che la rupia rimane esposta a volatilità a dispetto del miglioramento delle prospettive economiche interne e degli indicatori di vulnerabilità esterna.

Il 2014 si è confermato come l'anno di transizione per l'area euro, dalla "grande crisi" verso un ritorno ad una crescita in linea con il potenziale, che potrebbe essere raggiunta non prima del 2015. Come previsto, il 2014 è stato l'anno di ritorno alla crescita del PIL in area Euro, dopo due anni di contrazione, anche se la variazione è stata leggermente inferiore alle attese: +0,8% rispetto alla previsione dell'1,1%.

Oltre che di modesta ripresa, il 2014 avrebbe dovuto essere anche l'anno in cui sarebbe iniziata la riduzione degli squilibri che avevano caratterizzato il ciclo economico dell'area, in particolare il ribilanciamento tra domanda interna ed estera ed riavvicinamento dei tassi di crescita tra i Paesi del centro e della periferia.

Con riferimento al primo punto è da evidenziare come nel 2014, per la prima volta dopo quattro anni consecutivi, il contributo netto del commercio estero al PIL è stato nullo, mentre il contributo della domanda interna (al netto delle scorte) è stato dello 0,8%. Il recupero della domanda interna è stato favorito dall'evoluzione della politica fiscale che, dopo tre anni forte restrizione, è diventata pressoché neutrale nel 2014, con un impatto

negativo sul PIL limitato ad un decimo di punto percentuale. La ripresa della domanda dall'estero si è trasferita, attraverso il margine di miglioramento dei profitti delle imprese, agli investimenti delle aziende (soprattutto in macchinari ed attrezzature) che sono cresciuti del 3,7%; ancora in flessione gli investimenti in costruzioni che hanno chiuso il 2014 con un -0,8%. Nel 2014 anche i consumi hanno dato un contributo positivo alla crescita (+0,9% rispetto a -0,6% del 2013). Il 2014 è stato infatti il primo anno di crescita del reddito disponibile reale della famiglie dopo cinque anni consecutivi di contrazione (+0,8%, esattamente quanto perso nel 2013). Tale andamento è stato sostenuto da un crescita dell'occupazione dello 0,6%: infatti, anche il mercato del lavoro, pur restando in una fase di marcata debolezza, sembra aver superato la fase più critica: dopo aver chiuso il 2013 con un tasso di disoccupazione sopra il 12%, nel 2014 lo stesso indicatore sembra essersi arrestato all'11,6%. Il recupero del potere di acquisto delle famiglie è stato inoltre accentuato da un calo dell'inflazione superiore alle previsioni: il tasso di inflazione nel 2014 è stato in media dello 0,5% (previsto 1%), dovuto in larga parte al calo dei prezzi di energia ed alimentari ed in misura minore dall'apprezzamento del cambio sul dollaro nella prima parte dell'anno.

Oltre ad un ribilanciamento tra domanda interna ed estera, nel 2014 si è anche ridotto il gap di crescita tra i Paesi del centro e della periferia, questi ultimi sono tornati a crescere dello 0,7% contro l'1,5% dei Paesi del centro: all'interno dei due gruppi, l'economia tedesca e quella italiana sono quelle che sono cresciute al di sotto delle previsioni.

Poiché le dichiarazioni rese dal Governatore della BCE Draghi nella riunione di marzo non sono state sufficienti a mantenere sotto controllo i tassi del mercato monetario ed il cambio, a giugno e a settembre sono state adottate altre misure tra cui il taglio del tasso sui depositi in territorio marginalmente negativo e l'azzeramento del tasso refi³, che avrebbero dovuto contrastare il rischio di prolungata disinflazione. Nella riunione di dicembre, poiché si era reso evidente che gli obiettivi annunciati dalla BCE non sarebbero stati raggiunti con le misure in essere, Draghi ha di fatto annunciato la possibilità di lanciare un programma di Quantitative Easing (QE), anche su titoli governativi. Tale annuncio ha determinato un appiattimento della curva Euro ed una accelerazione del deprezzamento del cambio euro/dollaro.

L'andamento dell'economia italiana è stato molto deludente rispetto alle attese. Le previsioni davano il 2014 come l'anno del ritorno in positivo per il PIL italiano, stimato a +0,5%; l'andamento economico è stato peggiore del previsto e l'economia italiana ha chiuso anche il 2014 in territorio negativo, con un -0,4%, registrando nel triennio 2012-2014 una flessione cumulata del PIL del 5%. In pratica, a differenza che per altri Paesi della zona Euro, l'economia non è riuscita ad agganciare una vera e propria ripresa: se per la prima parte dell'anno ci si attendeva una stagnazione, i dati economici dell'estate hanno confermato che anche il 2014 sarebbe stato invece un anno di recessione.

In particolare, nella prima parte dell'anno hanno pesato i contributi negativi provenienti dalle costruzioni, dall'andamento delle scorte e dagli investimenti. Anche il contributo dell'export nel primo semestre, sebbene positivo (+0,1%), ha deluso le attese. Tale componente, ha infatti risentito delle tensioni geopolitiche con Ucraina e Russia, di un

³ Il tasso refi rappresenta il valore indicizzato che le banche sono tenute a pagare quando prendono in prestito denaro dalla BCE.

affievolimento della domanda verso i Paesi emergenti e del rafforzamento dell'Euro che ha caratterizzato la prima parte dell'anno. Tuttavia segnali incoraggianti sono venuti dalla domanda domestica (cresciuta in entrambi i primi due trimestri del 2014), dal miglioramento delle condizioni di credito e di accesso al mercato dei capitali, dal miglioramento della posizione di liquidità delle imprese derivante dal piano di pagamento dei debiti arretrati della Pubblica Amministrazione. Inoltre un contributo positivo è venuto dalle misure annunciate dalla BCE a giugno, dagli incentivi fiscali compresi nel "decreto competitività", dal bonus IRPEF e dalla riduzione del tasso di cambio nella seconda parte dell'anno.

Complessivamente il 2014 si è chiuso con segnali incoraggianti per la domanda interna che, nel IV trimestre, al netto della variazione delle scorte, è salita dello 0,2% t/t, per la prima volta in quattro anni⁴. Ancora più positivo è stato il contributo della domanda estera, che ha registrato un +0,4% t/t, grazie ad una forte accelerazione dell'export nell'ultima parte dell'anno (+1,6% t/t, il massimo da due anni e mezzo), verosimilmente legato al deprezzamento del tasso di cambio.

La dinamica economica, come nel passato, è stata molto dipendente dall'estero: le esportazioni nette hanno chiuso il 2014 con un contributo positivo al PIL dello 0,5%. L'export nell'anno è cresciuto dell'1,9% e si è assistito ad un ribilanciamento verso le aree valutarie in dollari rispetto alle altre valute e, più in generale, verso i Paesi più sviluppati rispetto ai Paesi emergenti, che hanno risentito di tensioni geopolitiche (Est Europa e Medio Oriente) e rallentamento economico (Brasile ed in misura minore anche Cina).

I consumi sono stati l'unica componente della domanda interna in territorio positivo per il 2014, registrando un +0,3%. Tale andamento è stato favorito, oltre che dal calo superiore alle attese del tasso di inflazione (media 2014 pari allo 0,2%), anche dall'introduzione del bonus IRPEF. Di conseguenza il recupero del potere di acquisto delle famiglie si è accentuato ed ha determinato (dopo sei anni di flessione) il primo anno di crescita del reddito disponibile anche in termini reali (+1,5% rispetto al -1,1% del 2013). La persistente debolezza del mercato del lavoro, che ha visto il 2014 chiudersi con un tasso di disoccupazione del 12,7%, ha tuttavia pesato sulle scelte di spesa delle famiglie.

Andamento economico della Fondazione – esercizio 2014

Complessivamente, le entrate finanziarie della Fondazione Varrone per il 2014 sono state di € 11.480.483,08 superiori di circa il 127% rispetto alle entrate del 2013⁵.

E' evidente che tale risultato ha natura del tutto eccezionale in quanto ingloba la cessione della partecipazione nella CARIRI Spa, che ha generato una plusvalenza di quasi 11 milioni di euro. Tale somma è stata destinata per € 3 milioni al rafforzamento del patrimonio della Fondazione (Riserva da Rivalutazioni e Plusvalenze) e la parte residua a Conto Economico. Parte della liquidità riveniente da tale operazione, inoltre, è stata destinata all'estinzione anticipata di due mutui ipotecari accessi nel 2009 e nel 2013, rispettivamente per la

⁴ In pratica se non ci fosse stata una persistenza in territorio negativo delle scorte di magazzino, che hanno sottratto al PIL in media lo 0,2% ogni trimestre nel 2014, il PIL nel IV trimestre 2014 avrebbe registrato una crescita dello 0,6%.

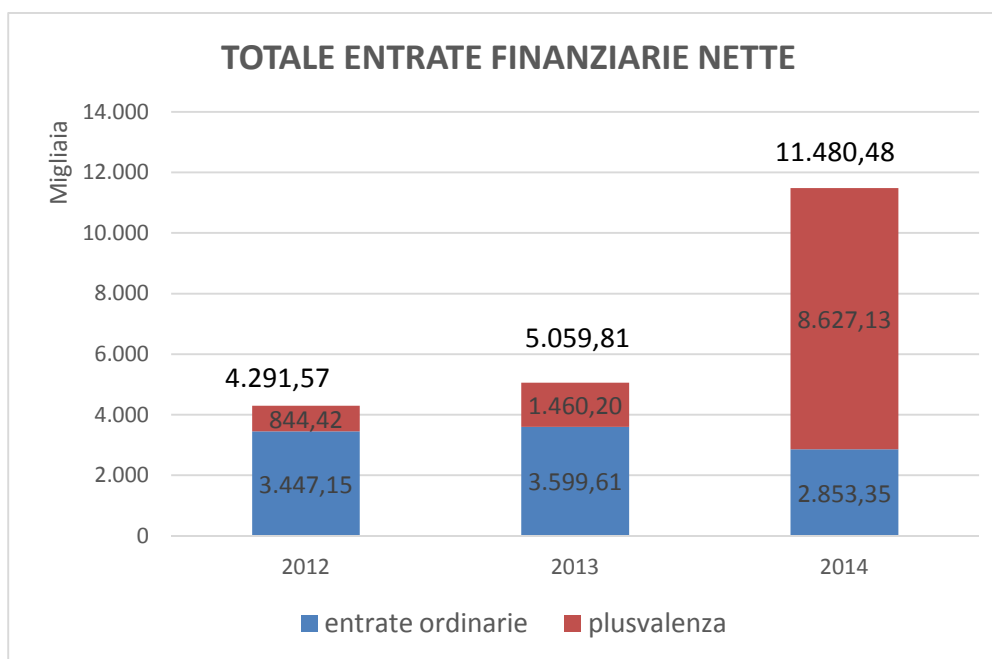
⁵ Le entrate finanziarie, oltre ad essere esposte al netto della ritenuta di imposta sugli interessi e sul capital gain, sono state calcolate, per quanto riguarda gli immobili, al netto dell'IRES, dell'IMU e della TASI; per quanto riguarda la cessione delle azioni Intesa al netto delle commissioni di negoziazione e per la cessione della partecipazione nella CARIRI al netto degli oneri relativi alla perizia di stima effettuata.

ristrutturazione di Palazzo Dosi e degli immobili in Largo S.Giorgio. La chiusura anticipata del mutuo per Palazzo Dosi ha determinato una riduzione della voce "Interessi passivi ed altri oneri assimilati" del conto economico. Gli interessi del mutuo acceso per la ristrutturazione degli immobili in Largo S.Giorgio, essendo destinati a finalità istituzionali, venivano finanziati con i fondi per l'attività erogativa, all'interno della Gestione Officine Fondazione Varrone.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state poi realizzate altre plusvalenze, derivanti dalla cessione delle azioni Intesa, che hanno prodotto un'entrata straordinaria (al netto delle commissioni di negoziazione e della ritenuta di imposta sul capital gain) di circa € 70.000, e dalla vendita di 8 milioni nominali di BTP scadenza 2026, che hanno consentito di realizzare una plusvalenza di circa 785.000 euro (al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain).

Da punto di vista dei proventi, l'avanzo dell'esercizio 2014, pari ad oltre 9.800.000 euro (+171% circa rispetto al 2013), è stato determinato da entrate straordinarie per oltre 8.620.000 euro e da entrate ordinarie per oltre 2.850.000 euro.

Le entrate ordinarie della Fondazione sono diminuite del 21% circa rispetto al 2013 (da 3,6 mln circa a 2,8 mln circa).



All'interno delle entrate ordinarie, per il 2014, è venuta a mancare la voce Dividendi che, nell'esercizio 2013 era stata pari a circa 1 mln di euro e che comprendeva sia i dividendi delle azioni Intesa che i dividendi della CARIRI spa. Nell'esercizio appena concluso non sono stati percepiti i dividendi delle azioni Intesa in quanto sono state vendute prima della data di stacco del dividendo e quelli delle azioni CARIRI, in quanto non sono stati distribuiti.

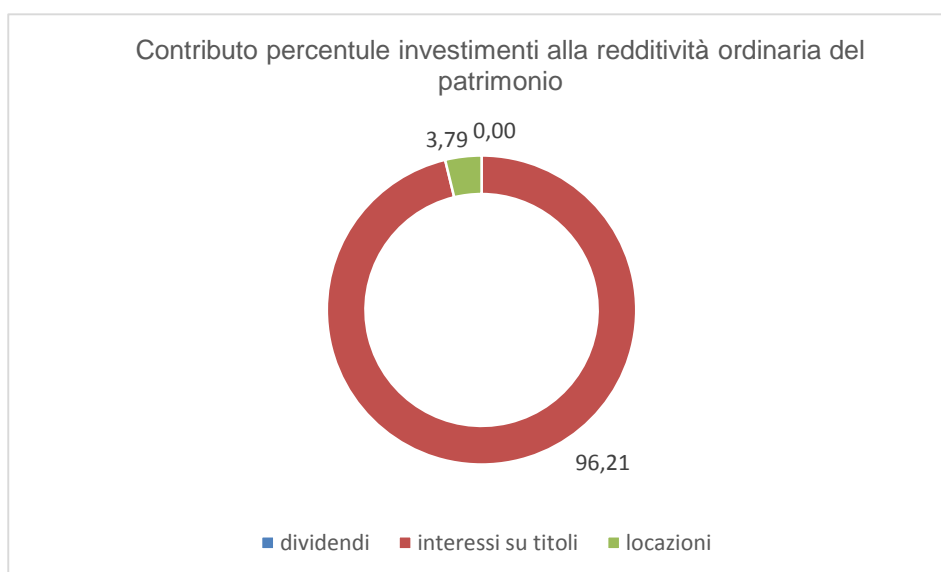
Gli interessi ed i proventi assimilati sono stati di € 2.745.190,52, con un incremento del 12% circa rispetto al 2013 (€ 2.449.697,65). La crescita di tale voce è imputabile ad un aumento delle somme investite in BTP rispetto all'esercizio precedente, anche se il tasso medio del rendimento cedolare del portafoglio BPT si è abbassato rispetto al 2013 (4,25% netto rispetto al 4,40% netto del 2013). Questo è dovuto al fatto che i BTP acquistati ad ottobre presentano un rendimento cedolare compreso tra il 4 ed il 5% che, ponderato per

le quantità detenute, ha portato ad una riduzione del tasso suddetto. Dall'esercizio 2014 è stato applicato nella rilevazione degli interessi (oltre che nella determinazione del valore in attivo patrimoniale) il Principio Contabile n.20, di cui alla nota 2: ciò ha determinato una riduzione degli interessi di competenza rispetto al tasso cedolare, come meglio specificato nello schema in Nota Integrativa.

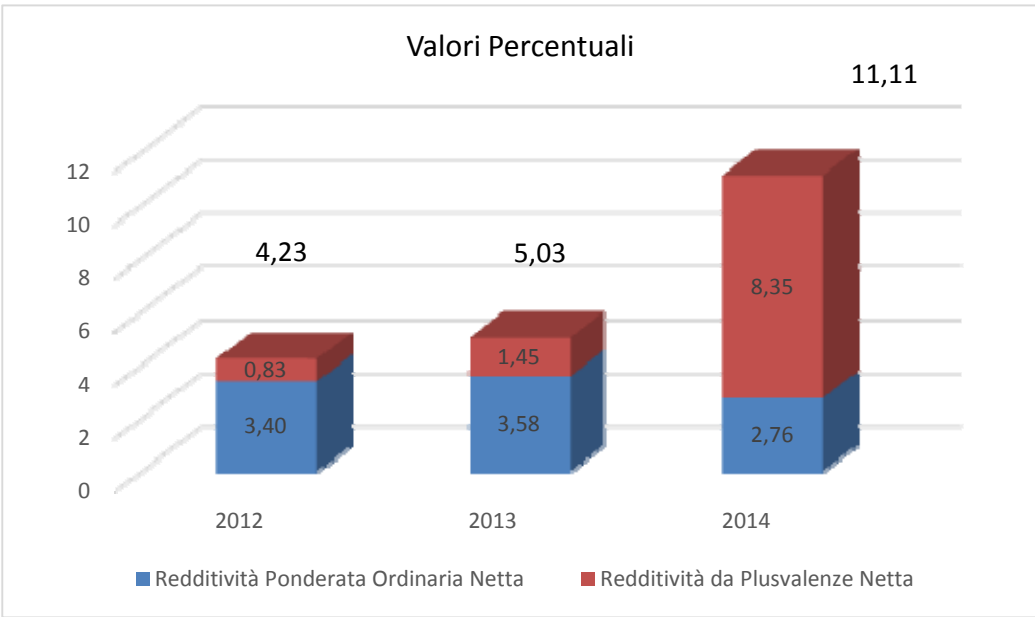
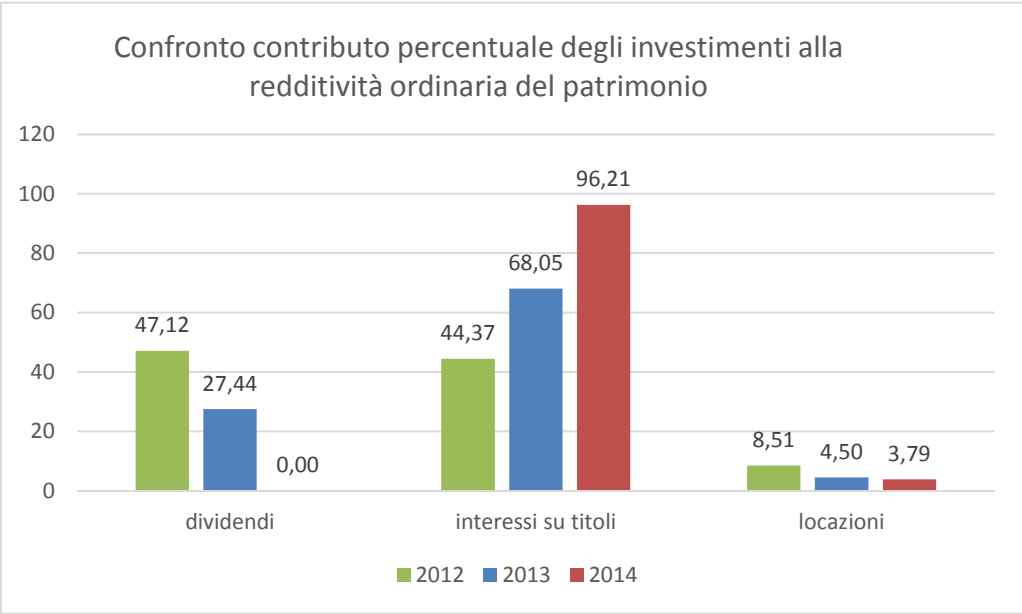
I proventi al netto delle imposte (vedi nota n. 5) derivanti dalla locazione di Palazzo Dosi risultano pari ad € 108.162,29 (€ 177.015,38 lordi), in diminuzione del 33% circa rispetto al 2013 (€ 162.030,17 netti, € 239.332,17 lordi) ed evidenziano una redditività, al netto degli oneri fiscali, pari al 1,35%. La diminuzione della voce è imputabile sia alla riduzione del canone di locazione alla CARIRI Spa del 20% rispetto al 2013 (a decorrere da novembre 2013), sia alla chiusura del contratto di locazione con l'Amministrazione Provinciale di Rieti. Infatti fino a luglio 2013 una porzione di Palazzo Dosi ospitava alcuni uffici della Provincia di Rieti, da metà luglio 2013 i locali in discorso sono stati dati in locazione in parte alla Sabina Universitas – Polo Universitario di Rieti, ed in parte all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti con una importante riduzione del canone, che quindi ha pesato per l'intero esercizio nel corso del 2014.

Nel settore obbligazionario la redditività ordinaria è rimasta sostanzialmente stabile, passata dal 4,27% del 2012 al 4,28% del 2014.

Il contributo dato da ciascuna forma di investimento alla redditività della Fondazione è illustrato nel grafico seguente.



Complessivamente, la redditività netta ponderata del patrimonio della Fondazione è passata dal 5,03% nel 2013 all'11,11% nel 2014, (dal 3,58% al 2,56% del 2014 considerando la sola redditività ordinaria).



2.d Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Per il 2015 l'economia mondiale continuerà a crescere ma in un contesto caratterizzato comunque da forte incertezza e disparità tra le diverse aree: la crescita del PIL è stimata al 3,6%. L'andamento dei dati macroeconomici degli ultimi mesi del 2014 ha riservato una diffusa prevalenza di sorprese negative nella gran parte dei Paesi avanzati e in alcuni grandi Paesi emergenti. Tranne che negli USA, i ritmi di crescita sono stati al di sotto del trend di lungo periodo e la crescita del commercio internazionale è rimasta bloccata a livelli deludenti, anche a causa dei molteplici focolai internazionali che sono ancora attivi e continuano a generare incertezza⁶. In particolare gravano i rischi di un ulteriore rallentamento dell'economia cinese e di un deterioramento della situazione economica e finanziaria in Russia. Il forte calo dei corsi petroliferi ha riflesso un ampio ed inatteso aumento dell'offerta ed ha determinato una riduzione delle stime del tasso di inflazione a libello globale. La debolezza della domanda mondiale è fonte di preoccupazione soprattutto per quelle economie che non godono di una soddisfacente dinamica della domanda interna, come l'Eurozona, dove il clima economico è caratterizzato da un peggioramento della fiducia delle imprese, di scarsa dinamica degli investimenti e da stagnazione dell'attività in alcuni importanti Paesi come la Francia ed l'Italia.

Tuttavia, accanto a tali incertezze, ci sono alcuni elementi favorevoli, tra cui la forza della domanda interna degli Stati Uniti, il riallineamento valutario, con il deprezzamento dell'euro che dovrebbe favorire la produzione europea. Sul fronte fiscale è possibile che, nell'Eurozona, gli Stati che hanno maggiori difficoltà ad uscire dalla recessione possano ignorare le richieste di restrizione fiscale derivanti dal patto di stabilità e cerchino di sfruttare i pochi margini di flessibilità disponibili, mantenendo, anche per il 2015, una situazione di bassa crescita e bassa inflazione. Da un punto della politica monetaria, le diverse attese circa l'andamento del ciclo economico di USA ed Eurozona, alimentano le aspettative di un netto sfasamento tra i cicli dei tassi di interesse. Secondo alcuni analisti la FED potrebbe procedere ad un rialzo dei tassi entro la metà del 2015, mentre la BCE dovrebbe mantenere politiche molto accomodanti ancora a lungo ed in Giappone dovrebbe essere prolungato il programma di stimolo monetario in corso.

Negli Stati Uniti la ripresa appare consolidata, sostenuta principalmente da una domanda domestica privata in espansione "sostenibile", con un tasso di crescita attesa interno al 3% per il biennio 2015-2016 (al di sopra del potenziale stimato dalla FED intorno al 2,15%). Tutte le componenti della domanda privata saranno in espansione, le risorse inutilizzate si stanno riducendo, soprattutto nel mercato del lavoro. I consumi saranno il pilastro della ripresa per il prossimo biennio: la forte accelerazione di questa componente è dovuta ad elementi che riflettono l'aggiustamento post crisi: bilanci delle famiglie risanati, mercato del lavoro in miglioramento, reddito in crescita, costo degli interessi su minimi storici in percentuale del reddito disponibile. Si può affermare che l'aggiustamento del mercato del lavoro è la chiave della crescita dei consumi e quindi della ripresa nel suo complesso: per il 2015 è stimata la creazione di circa 230.000 posti di lavoro al mese, che

⁶ Come conseguenza della crisi russo – ucraina, diversi paesi occidentali hanno introdotto alcune sanzioni economiche verso la Russia, che ha replicato introducendo il divieto di importazione di alcune merci, soprattutto prodotti agricoli. Tali provvedimenti, sebbene di portata ridotta, si sono sommati al preesistente deterioramento della situazione economica della Russia e di altre economie emergenti, causando un importante rallentamento dei flussi commerciali.

dovrebbe portare il tasso di disoccupazione al 5,3% (centro dell'intervallo stimato dalla FED) a maggio 2015. La dinamica sostenuta dei redditi da lavoro (in aumento del 5% circa a/a) e il calo del prezzo della benzina, che ha liberato potere di acquisto, saranno i principali fattori di spinta sui consumi.

Gli investimenti fissi, residenziali e non, sono previsti in moderata espansione. Il canale estero dovrebbe essere un freno alla crescita nel biennio in esame, per via dell'apprezzamento del tasso di cambio.

Il calo del prezzo del petrolio e l'apprezzamento del tasso di cambio frenano il ritorno dell'inflazione verso l'obiettivo della FED: la media del 2015 dovrebbe essere dello 0,5%. L'andamento dell'inflazione ha generato una maggiore incertezza sulla tempistica del rialzo dei tassi di interesse: infatti nella riunione di marzo la FED ha introdotto importanti novità. Sono state riviste al ribasso le proiezioni di crescita, occupazione ed inflazione ed è stato modificato il testo del comunicato, indicando condizioni più stringenti per il rialzo dei tassi. In particolare si afferma che la FED riterrà un rialzo "appropriato quando vedrà ulteriore miglioramento del mercato del lavoro⁷ e sarà ragionevolmente fiduciosa che l'inflazione tornerà al suo obiettivo del 2% nel medio termine". Con il nuovo binario macro tracciato dalla FED e con l'obiettivo di piena occupazione posticipato a fine 2015, il sentiero dei tassi attesi si è spostato verso il basso. In particolare la velocità dei rialzi ed il punto di arrivo saranno diversi: per il 2015 si possono ipotizzare due rialzi, con una proiezione dello 0,5-0,75% a fine 2015.

Per il Giappone, nel biennio 2015-16, si prevede una crescita sopra il potenziale, con un aumento del PIL dell'1% nel 2015 e dell'1,8% nel 2016, grazie ad una combinazione di fattori espansivi: politica fiscale e politica monetaria accomodanti, cambio debole e prezzi del petrolio in calo. La ripresa dovrebbe essere trainata dagli investimenti e dalle esportazioni, sostenuti dallo yen debole e dal calo del prezzo del petrolio. La chiave per la sostenibilità della ripresa saranno i consumi, che dovrebbero essere in moderata espansione, ma dipendenti dalla dinamica salariale. Fino alla fine del 2014, nonostante l'inflazione fosse passata in territorio stabilmente positivo, la crescita delle retribuzioni non è stata coerente: a gennaio 2015 il reddito disponibile reale per famiglia era in calo del 2,5% ed i consumi hanno registrato una contrazione del 4,3%. Le previsioni accreditano una modesta crescita dei salari ed una stabilizzazione dell'inflazione tra lo 0,5% e l'1%: ciò dovrebbe generare un'espansione dei consumi dello 0,7% per il 2015. Con l'inflazione ancora molto lontana dall'obiettivo del 2%, è probabile che la Bank of Japan aumenti lo stimolo monetario entro l'autunno, determinando un ulteriore deprezzamento del tasso di cambio.

L'economia cinese proseguirà il rallentamento: il PIL crescerà del 7% circa nel 2015. Un contributo positivo dovrebbe venire dagli investimenti in infrastrutture e dal canale estero, che dovrebbe essere caratterizzato da una buona dinamica delle esportazioni e da un rallentamento delle importazioni, aiutato anche dal basso prezzo del petrolio. Nonostante gli interventi di politica monetaria espansivi da parte della Banca Centrale, la dinamica del credito è in frenata, condizionata soprattutto da un peggioramento della qualità dei

⁷ La novità più importante è stata la revisione dell'intervallo del tasso di disoccupazione di lungo termine, che dal precedente 5,2-5,5% è stata abbassata a 5-5,2%, di fatto allontanano in modo esplicito il raggiungimento della piena occupazione

crediti, che si è evidenziato in un forte aumento dei crediti deteriorati. Prosegue inoltre il rallentamento del settore immobiliare, che non potrà non avere effetti sull'economia e, dunque, sul mercato del lavoro, con un impatto frenante sui consumi per il prossimo biennio.

L'approvazione di alcune riforme a fine 2014, l'impegno del Governo a rendere più snella la burocrazia e a sostenere gli investimenti, nonché una politica monetaria accomodante, dovrebbero continuare a favorire il consolidamento della crescita dell'economia indiana. Le stime indicano un aumento del PIL del 7,5% nel 2015 e del 7,8% nel 2016, sostenuto da una buona dinamica dei consumi e dalla ripresa degli investimenti, nonché dal contributo positivo del canale estero. Il sensibile calo dell'inflazione ha consentito alla Banca Centrale di effettuare due tagli dei tassi, ciascuno di 25 pb, a gennaio e marzo 2015, portando i tassi al 7,5%.

Gli analisti hanno rivisto al rialzo le prospettive di crescita dell'Eurozona, passando da una stima per il 2015 del tasso di crescita del PIL all'1,1% all'1,5% e, per il 2016, dall'1,6% al 2%. La rielaborazione delle proiezioni ha tenuto conto di importanti avvenimenti verificatisi nei primi mesi del 2015:

- Il prezzo del petrolio è su livelli inferiori rispetto alle stime di fine: il prezzo medio per il 2015 è stato rivisto a 58 dollari nel 2015 ed a 69 dollari nel 2016, con una revisione al ribasso rispetto ai dati di dicembre 2014 di -20%;
- L'inizio del QE della BCE, con estensione anche ai titoli governativi, di fatto open ended, di dimensioni superiori alle attese (circa 60 miliardi di euro mensili), esteso anche a titoli con vita media residua a scadenza fino a 30 anni, ha accentuato il movimento di appiattimento delle curve Euro;
- Il QE della BCE ha determinato un'accelerazione del deprezzamento del cambio euro dollaro, che secondo gli analisti dovrebbe toccare il minimo a settembre 2015 (0,98 EUR/USD). Anche le stime sul tasso di cambio sono state oggetto di revisione: dall'1,21 EUR/USD stimato a dicembre quale media per il 2015, il consenso degli analisti è su un valore medio del cambio EUR/USD per il 2015 di 1,03 e di 1,11 per il 2016;
- L'interpretazione "flessibile" del Patto di Stabilità e Crescita, approvata lo scorso 12 gennaio, darà ulteriore supporto per la ripresa nell'area Euro. La nuova formulazione del Patto consentirà a Francia ed Italia di mettere in atto una correzione fiscale per l'anno in corso inferiore a quella indicata dalla Commissione a novembre: per la Francia la correzione sarà di solo 0,3 punti mentre precedentemente era di 0,8; per l'Italia sarà di 0,3 punti rispetto a 0,5 indicati a novembre.

I consumi sono visti in modesta accelerazione nel 2015 (+1,7%), grazie ad una buona tenuta della dinamica dei salari reali (+1,3%), al recupero di potere di acquisto legato al calo del prezzo del petrolio, ed alla crescita dell'occupazione (+0,8%): l'effetto ricchezza dovrebbe essere positivo ma meno significativo che negli Stati Uniti.

Il nodo cruciale resta quello degli investimenti che, rispetto ad analoghe fasi di ripresa ciclica del passato, rimangono molto deboli, sia quelli in macchinari che in costruzioni: il settore immobiliare non solo è ancora in recessione in Francia ed in Italia, ma è atteso in rallentamento anche in Germania.

L'inflazione dovrebbe attestarsi intorno alla 0,3% nel 2015 e ritornare sopra l'1% dal 2016: il QE della BCE ha comunque mitigato i rischi al ribasso per le aspettative di inflazione per il prossimo biennio.

Dopo un 2014 più deludente delle attese, sono state riviste al ribasso le stime per l'economia italiana: nel 2015 il PIL dovrebbe crescere mediamente dello 0,4% a/a, con un primo trimestre ancora in flessione, mentre nei trimestri successivi si dovrebbe registrare un ritmo di crescita di almeno 0,3% t/t. Tuttavia, in Italia, per il 2015, è attesa, più che una "vera" ripresa, una stabilizzazione dell'attività economica, dopo anni di recessione (gli ultimi tre e cinque degli ultimi sette). Per un recupero congiunturale vero e proprio (dell'ordine dell'1%) si dovrà verosimilmente attendere il 2016. Lo scenario prudenziale delineato presenta dei rischi al rialzo derivanti da diversi fattori: 1) il deprezzamento del tasso di cambio; 2) il calo del prezzo del petrolio; 3) gli effetti del QE della BCE; 4) una politica fiscale che, grazie al maggior orientamento alla crescita emerso in sede europea, ma soprattutto ai risparmi di spesa per interessi dovuto alla riduzione dello spread, sta guadagnando qualche margine di competitività⁸. Tra questi, nei primi mesi dell'anno, si è accentuato il contributo del calo degli interessi e dell'Euro (mentre, con il rimbalzo dai minimi di gennaio, sembra diminuita la rilevanza dello shock sul petrolio). Appare pertanto evidente che i motori che stanno guidando l'economia italiana fuori dalla recessione sono principalmente di natura esogena e temporanea. Tuttavia le indagini di fiducia effettuate nei primi mesi del 2015 evidenziano progressi notevoli sia per le famiglie che per le imprese: l'auspicio è che il rafforzamento del morale di famiglie ed imprese possa aiutare a creare un circolo virtuoso in grado di autosostenersi una volta che gli shock esogeni siano stati assorbiti.

Anche nel 2015 la ripresa sarà molto dipendente dal canale estero. Le esportazioni, dopo aver contribuito con uno 0,5% al PIL 2014, dovrebbero aggiungere lo 0,3% al PIL 2015 (e sarebbe il quinto anno consecutivo in cui gli scambi con l'estero danno un contributo positivo al ciclo economico): le esportazioni dovrebbero crescere del 3,3% mentre le importazioni del 2,5%. Come già rilevato nel 2014, dovrebbero essere premianti le vendite verso i Paesi anglosassoni ma non nel resto dell'area Euro; alcuni Paesi emergenti tra cui Est Europa e Medio Oriente, potrebbero essere ancora frenati da tensioni geopolitiche e dalla minore domanda indotta dalla riduzione del prezzo delle commodity.

Quanto alla domanda interna, dovrebbe proseguire la modesta ripresa dei consumi, che nel 2015 dovrebbero crescere dello 0,8% dopo lo 0,3% del 2014. Dovrebbe giovare il recupero del reddito reale disponibile delle famiglie che, nel 2015, dopo sette anni di contrazione, dovrebbe tornare a crescere dello 0,6%. Il principale rischio viene dalla persistente debolezza del mercato del lavoro: nei primi mesi del 2015 si è toccato un nuovo massimo storico del tasso di disoccupazione che ha superato il 13%; nel 2015 ci si attende una stabilizzazione e non un calo, con l'indice che dovrebbe rimanere intorno al 12,6%. Analogο discorso per quanto riguarda il tasso di inflazione, che dovrebbe mantenersi di poco superiore allo zero nella media dell'anno, con possibilità di scendere in territorio negativo nella prima parte del 2015.

⁸ Per il 2015 la politica fiscale sarà lievemente espansiva, grazie ai tagli di imposta inseriti nella Legge di Stabilità, tuttavia l'allentamento sarà modesto dopo anni di forte restrizione: l'impatto sul PIL in teoria dovrebbe essere dello 0,2%, ma l'incertezza sulla evoluzione futura della politica fiscale potrebbe portare a dimezzarlo.

PROSPETTI DI BILANCIO

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

| Attivo | Euro | | Euro | |
|---|-------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| | | al 31/12/2014 | | al 31/12/2013 |
| 1 Immobilizzazioni materiali e immateriali | | 21.855.627 | | 21.837.027 |
| a) beni immobili | 20.795.623 | | 20.644.825 | |
| <i>di cui: beni immobili strumentali</i> | 12.800.380 | | 12.653.913 | |
| b) beni mobili d'arte | 586.900 | | 545.900 | |
| c) beni mobili strumentali | 473.104 | | 601.930 | |
| d) altri beni | 0 | | 44.372 | |
| 2 Immobilizzazioni finanziarie: | | 96.964.015 | | 79.673.508 |
| b) altre partecipazioni | 10.695.449 | | 22.369.310 | |
| b1) partecipazioni ad investimento del patrimonio | 10.000.000 | | 21.678.861 | |
| <i>di cui: partecipazioni di controllo</i> | 0 | | 0 | |
| b2) partecipazioni attività istituzionale | 695.449 | | 690.449 | |
| <i>di cui: partecipazioni di controllo</i> | 0 | | 0 | |
| c) titoli di debito | 86.268.566 | | 57.304.198 | |
| 3 Strumenti finanziari non immobilizzati | | 0 | | 13.630.958 |
| b) strumenti finanziari quotati | 0 | | 13.630.958 | |
| <i>di cui: titoli di capitale</i> | 0 | | 13.630.958 | |
| 4 Crediti | | 158.492 | | 199.227 |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 158.492 | | 199.227 | |
| 5 Disponibilità liquide | | 1.621.951 | | 112.720 |
| 7 Ratei e risconti attivi | | 1.176.514 | | 839.038 |
| Totale dell'attivo | | 121.776.599 | | 116.292.478 |

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Stato Patrimoniale

| Passivo | Euro | | Euro | |
|---|------------|--------------------|------------|--------------------|
| | | al 31/12/2014 | | al 31/12/2013 |
| 1 Patrimonio netto | | 106.726.272 | | 101.749.597 |
| <i>a) fondo di dotazione</i> | 77.586.809 | | 77.586.809 | |
| <i>b) riserva da donazioni</i> | 40.455 | | 40.455 | |
| <i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i> | 14.279.789 | | 11.279.789 | |
| <i>d) riserva obbligatoria</i> | 10.544.810 | | 8.568.135 | |
| <i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i> | 4.274.409 | | 4.274.409 | |
| 2 Fondi per l'attività dell'Istituto | | 13.433.748 | | 8.104.170 |
| <i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> | 3.407.927 | | 2.207.927 | |
| <i>b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i> | 1.149.014 | | 712.530 | |
| <i>c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari</i> | 270.973 | | 215 | |
| <i>d) altri fondi</i> | 8.605.834 | | 5.183.498 | |
| 4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 75.023 | | 65.037 |
| 5 Erogazioni deliberate | | 597.344 | | 421.934 |
| <i>a) nei settori rilevanti</i> | 335.596 | | 180.415 | |
| <i>b) negli altri settori statutari</i> | 261.748 | | 241.519 | |
| 6 Fondo per il volontariato | | 439.173 | | 239.250 |
| 7 Debiti | | 495.529 | | 5.703.006 |
| <i>di cui: esigibili entro l'esercizio successivo</i> | 495.529 | | 1.507.783 | |
| 8 Ratei e risconti passivi | | 9.510 | | 9.484 |
| Totale del passivo | | 121.776.599 | | 116.292.478 |
| Conti d'Ordine | | 82.676.239 | | 69.108.809 |
| Beni presso terzi | 80.905.557 | | 66.933.127 | |
| Impegni di erogazione futuri | 0 | | 405.000 | |
| Beni di terzi presso Fondazione | 1.770.682 | | 1.770.682 | |

FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
Conto economico

| | al 31/12/2014 | | al 31/12/2013 | |
|---|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
| 2 Dividendi e proventi assimilati | | 0 | | 1.000.256 |
| b) da altre immobilizzazioni Finanziarie | 0 | | 728.649 | |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 0 | | 271.607 | |
| 3 Interessi e proventi assimilati | | 2.745.190 | | 2.449.697 |
| a) da immobilizzazioni finanziarie | 2.671.324 | | 2.372.350 | |
| c) da crediti e disponibilità liquide | 73.866 | | 77.347 | |
| 5 Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | | 152.332 | | 0 |
| 9 Altri proventi | | 177.015 | | 239.332 |
| 10 Oneri | | -1.571.292 | | -1.293.091 |
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari | 521.051 | | 393.382 | |
| b) per il personale | 348.064 | | 334.833 | |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | 146.536 | | 57.451 | |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari | 55.974 | | 81.626 | |
| f) commissioni di negoziazione | 82.804 | | 0 | |
| g) ammortamenti | 176.591 | | 187.214 | |
| i) altri oneri | 240.272 | | 238.585 | |
| 11 Proventi straordinari <i>di cui: plusvalenze da alienazione immobilizzazioni finanziarie</i> | 8.606.403 | 8.617.500 | 1.460.196 | 1.460.717 |
| 12 Oneri straordinari | | -2.068 | | -5.525 |
| 13 Imposte | | -235.300 | | -215.428 |
| Avanzo dell'esercizio | | 9.883.377 | | 3.635.958 |
| 14 Accantonamento alla riserva obbligatoria | | 1.976.675 | | 727.192 |
| 15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | | 0 | | 2.093.944 |
| a) nei settori rilevanti | 0 | | 1.512.079 | |
| b) negli altri settori statutari | 0 | | 581.865 | |
| 16 Accantonamento al fondo per il volontariato | | 263.557 | | 96.959 |
| 17 Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto | | 7.643.145 | | 717.863 |
| a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 1.200.000 | | 0 | |
| b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 5.709.425 | | 709.137 | |
| c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari | 710.000 | | 0 | |
| d) altri fondi | 23.720 | | 8.726 | |
| Avanzo residuo | | - | | - |

NOTA INTEGRATIVA

Parte A) – Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo gli schemi ed in conformità con le disposizioni dell'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153 e del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, dal Conto Economico e della Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stesso è riferito al periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 ed è espresso all'unità di Euro.

La Nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire una informazione più completa ed esauriente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

A1) – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, impartiti dal Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, con esclusione dei "beni immobili" e dei "beni mobili d'arte" che non sono ritenuti suscettibili di diminuzione di valore, sono ammortizzate adottando le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale (dimezzate nel primo esercizio), che si ritengono adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni che presentino un costo di modesta entità sono iscritti tra le immobilizzazioni ma sono ammortizzati interamente nel periodo in cui sono effettuati gli acquisti.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto.

I "titoli di debito" considerati "investimento durevole" sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al prezzo di acquisto comprensivo delle commissioni di negoziazione e delle altre spese bancarie e sono rettificati degli eventuali scarti di negoziazione di competenza dell'esercizio.

I suddetti titoli sono destinati a permanere nel portafoglio fino alla loro naturale scadenza.

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Comprendono i saldi dei c/c accesi presso Istituti di credito espressi al loro valore nominale nonché il denaro contante ed i valori bollati presenti in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo, ed iscritti con il consenso del Collegio dei Revisori.

A2) – ASPETTI DI NATURA FISCALE

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato nella parte E della Nota Integrativa.

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono di seguito illustrati i più importanti principi fiscali ai quali la Fondazione deve attenersi.

Imposta sul valore aggiunto – IVA

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'IVA in quanto svolge esclusivamente attività "non commerciale" ed è, quindi, equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta sugli acquisti che diventa pertanto una componente del costo sostenuto.

Imposta sul reddito delle società – IRES

La Legge Delega per la riforma fiscale (L.80/2003) assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della suddetta riforma, il D. Lgs. 344/03 ha tuttavia previsto che gli enti non commerciali siano temporaneamente assoggettati all'IRE.

Il reddito complessivo imponibile, ai sensi del titolo II, capo terzo del TUIR (D.P.R. 917/86), artt. 143 – 150 non è determinato in funzione del risultato di bilancio ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari (terreni e fabbricati) e di capitale con esclusione di quelli soggetti ad imposta sostitutiva ed a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

Per i redditi da fabbricati si è tenuto conto delle agevolazioni fiscali previste per gli immobili di interesse storico ed artistico (D.L.16/2012).

L'IRE di competenza del 2014 è stata calcolata utilizzando l'aliquota del 27,50% e sono state, altresì, applicate le deduzioni e detrazioni spettanti ai sensi degli artt. 146 e 147 del TUIR e del D.L. 35/2005, art. 14, comma 1 e successive modificazioni e integrazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'IRAP che viene calcolata secondo le modalità previste per gli enti privati non commerciali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 446/97 (sistema retributivo). La base imponibile è determinata dall'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente. L'aliquota applicata è pari al 4,82%.

Imposta municipale unica - IMU

La legge 213 del 2012 ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies in base al quale: "in ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 504/92, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D. Lgs. 153/99".

Tale disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU sugli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive.....".

Pertanto, la Fondazione è tenuta al pagamento dell'IMU per tutti gli immobili di proprietà.

Parte B) – Informazioni sull'attivo di Stato Patrimoniale

B1) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

| Composizione della voce Immobilizzazioni materiali ed immateriali | | | | |
|--|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------------|
| a) Beni immobili | Valore al 01.01.2014 | Incrementi 2014 | Decrementi 2014 | Valore al 31.12.2014 |
| - Palazzo Potenziani (strumentale) | 3.075.772 | 0 | 0 | 3.075.772 |
| - Palazzo Dosi | 7.990.912 | 4.331 | 0 | 7.995.243 |
| - Complesso S.Giorgio (strumentale) | 6.950.147 | 113.478 | 0 | 7.063.625 |
| - Immobile Ex-Bosi Zona Industriale (strumentale) | 255.537 | 0 | 0 | 255.537 |
| - Terreni Campoloniano (strumentale) | 2.372.457 | 32.989 | 0 | 2.405.446 |
| TOTALI | 20.644.825 | 150.798 | 0 | 20.795.623 |
| b) Beni mobili d'arte | Valore al 01.01.2014 | Incrementi 2014 | Decrementi 2014 | Valore al 31.12.2014 |
| - Beni d'arte Palazzo Potenziani | 237.375 | 30.000 | 0 | 267.375 |
| - Beni d'arte Palazzo Dosi | 89.340 | 0 | 0 | 89.340 |
| - Beni d'arte Complesso S.Giorgio | 219.185 | 11.000 | 0 | 230.185 |
| TOTALI | 545.900 | 41.000 | 0 | 586.900 |
| c) Beni mobili strumentali | Valore al 01.01.2014 | Incrementi 2014 | Decrementi 2014 | Valore al 31.12.2014 |
| - Mobili ufficio e arredi Palazzo Potenziani | 12.407 | 0 | -4.352 | 8.055 |
| - Impianti tecnici Palazzo Potenziani | 11.474 | 0 | -4.770 | 6.704 |
| - Attrezzature Palazzo Potenziani | 2.189 | 1.168 | -2.253 | 1.104 |
| - Macchine elettroniche Palazzo Potenziani | 2.604 | 2.684 | -2.053 | 3.235 |
| - Mobili ufficio e arredi Palazzo Dosi | 30.960 | 0 | -7.917 | 23.043 |
| - Mobili ufficio e arredi Auditorium Varrone | 13.731 | 0 | -11.817 | 1.914 |
| - Impianti tecnici Auditorium Varrone | 18.194 | 0 | -6.503 | 11.691 |
| - Attrezzature Auditorium Varrone | 3.244 | 0 | -1.000 | 2.244 |
| - Mobili ufficio e arredi Complesso S.Giorgio | 419.663 | 0 | -60.410 | 359.253 |
| - Impianti tecnici Complesso S.Giorgio | 61.788 | 0 | -24.980 | 36.808 |
| - Attrezzature complesso S.Giorgio | 5.320 | 0 | -1.030 | 4.290 |
| - Macchine elettroniche Complesso S.Giorgio | 20.356 | 0 | -5.593 | 14.763 |
| TOTALI | 601.930 | 3.852 | -132.678 | 473.104 |
| d) Altri beni: spese su beni di terzi | Valore al 01.01.2014 | Incrementi 2014 | Decrementi 2014 | Valore al 31.12.2014 |
| - Opere di miglioria Auditorium Varrone | 44.372 | 0 | -44.372 | 0 |
| TOTALI | 44.372 | 0 | -44.372 | 0 |

La sottovoce “**beni immobili**” è costituita dal valore dei terreni e fabbricati di proprietà della Fondazione. Tali beni sono suddivisi in “immobili strumentali” ed “immobili a reddito”.

La prima categoria è composta:

- da Palazzo Potenziani destinato a sede della Fondazione (Sale riunioni e uffici) ed allo svolgimento delle attività della “Fondazione Flavio Vespasiano” e della “Fondazione di Demodossologia Perini-Bembo”;
- dal Complesso S. Giorgio diventato, nel corso dell’esercizio, un centro culturale che accoglie i servizi destinati all’arte, alla musica, al teatro ed alla formazione;
- da un immobile acquistato presso il Nucleo Industriale del Comune di Cittaducale che verrà utilizzato come archivio della Biblioteca e relativa consultazione;

- da alcuni terreni che saranno interessati dal Programma Integrato di Campoloniano autorizzato dalla Regione Lazio e dal Comune di Rieti per la realizzazione di insediamenti residenziali per i meno abbienti ed altre categorie svantaggiate;

La seconda categoria è, invece, costituita:

- da Palazzo Dosi locato alla CARIRI S.p.A., al Polo Universitario di Rieti Sabina Universitas e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti.

Gli incrementi del 2014 rappresentano:

- per Palazzo Dosi opere murarie di natura strutturale;
- per il Complesso S. Giorgio i lavori di ristrutturazione, ancora in fase di completamento;
- per i terreni in località Campoloniano gli oneri di progettazione

La sottovoce "**beni mobili d'arte**" è stata incrementata:

- dall'acquisto di due dipinti di rilevante valore storico e/o artistico esposti presso Palazzo Potenziani per un valore complessivo di € 30.000 ed effettuati utilizzando le risorse per l'attività istituzionale;
- dalla integrazione della collezione di medaglie papali esposte presso il Complesso San Giorgio.

La sottovoce "**beni mobili strumentali**" è stata incrementata:

- dalla implementazione di attrezzature e macchine elettroniche a disposizione degli uffici della sede;

Il decremento è dovuto all'ammortamento dei beni in oggetto ed alla alienazione di alcuni cespiti non più utilizzati.

La sottovoce "**altri beni**" rappresenta il valore dei lavori di ristrutturazione effettuati nella Chiesa di S. Scolastica - Auditorium Varrone concessa in comodato gratuito dalla Diocesi di Rieti alla società In.Fo.Cariri S.r.l. nel 2006 e trasferita alla Fondazione a seguito della fusione per incorporazione della società strumentale.

Il decremento indica la quota di ammortamento che viene effettuato in quote costanti per i nove anni di durata iniziale del comodato.

B2) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

| MOVIMENTAZIONE DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI | |
|--|-------------------|
| A Partecipazioni ad investimento del patrimonio | |
| 1 Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A. | |
| <i>partecipazione nella società conferitaria</i> | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 21.678.861 |
| rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - |
| vendite (03.10.2014) | -21.678.861 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 0 |
| 1 CDP Reti S.p.A. | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 0 |
| acquisti (21.11.2014) | 10.000.000 |
| vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 10.000.000 |
| B Partecipazioni inerenti attività istituzionale | |
| 1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 280.000 |
| rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - |
| vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 280.000 |
| 2 Fondazione con il Sud | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 337.159 |
| rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - |
| vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 337.159 |
| 3 Fondazione Flavio Vespasiano | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 20.000 |
| delibera aumento fondo di dotazione (28.04.2014) | 5.000 |
| rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - |
| vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 25.000 |
| 4 Consorzio Ater-Varrone Rieti | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 48.290 |
| rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato | - |
| vendite, rimborsi, svalutazioni e trasferimenti al portafoglio non immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 48.290 |

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

1 CDP Reti S.p.A.

sede: Via Goito n.4 - 00185 ROMA

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2014: € 189.097.115

capitale sociale: € 161.514 - *quota capitale sociale posseduta:* 0,1882%

patrimonio netto: € 3.534.369.440 - *n.azioni possedute:* 304 *prive di valore nominale*

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 10.000.000

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INERENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1 Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas" S.C.p.A.

sede: Piazza V. Emanuele II, 17 - 02100 RIETI

scopo: realizzazione di attività educative ed istruttive, culturali ed artistiche, di ricerca e formazione

di elevata qualificazione al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico della Provincia di Rieti

data di costituzione: 8 agosto 2005 - operante nel settore rilevante "Educazione, istruzione e formazione"

risultato d'esercizio chiuso al 30.09.2014: € 257

patrimonio netto: € 1.095.058 *capitale sociale:* € 1.075.000 - *quota capitale sociale posseduta:* 26,0465%

n. azioni possedute: 56 - *valore nominale:* € 5.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 280.000

2 Fondazione con il Sud

sede: Via del Corso, 267 - 00187 ROMA

scopo: promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia con particolare attenzione

alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21.06.1999

data di costituzione: 22 novembre 2006 - operante nei settori rilevanti

patrimonio netto: € 411.200.488 - *fondo di dotazione:* € 314.801.028

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 337.159

3 Fondazione Flavio Vespasiano

sede: Via dei Crispolti, 20 - 02100 RIETI

scopo: diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo di prosa e musicale, della danza, di educazione

musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, gestione di iniziative culturali teatrali

data di costituzione: 26 giugno 2008 - operante nel settore "Arte, attività e beni culturali"

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2014: - € 130.224

patrimonio netto: - € 255.715 - *fondo di dotazione:* € 95.000

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 25.000

4 Consorzio Ater-Varrone Rieti

sede: Via dei Crispolti, 22 - 02100 RIETI

scopo: attuazione previsioni dei piani integrati di intervento e programmi di recupero urbani approvati

dal Comune di Rieti con deliberazione n. 76 del 12.07.96 per un'area sita in località Campoloniano a Rieti

data di costituzione: 28 maggio 2004 - operante nei settori rilevanti

risultato d'esercizio chiuso al 31.12.2014: - € 85

patrimonio netto: € 102.708 - *capitale sociale:* € 100.000 - *quota capitale sociale posseduta:* 48,29%

La stessa non costituisce partecipazione di controllo ai sensi dell'art.6 D.Lgs.153/99

valore attribuito in bilancio: € 48.290

ELENCO E MOVIMENTAZIONE DEI TITOLI DI DEBITO QUOTATI

1 BTP 01.09.2022

codice ISIN: IT0004801541

| | |
|--|-------------------|
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 26.955.354 |
| valore di mercato al 01.01.2014 | 30.237.624 |
| scarto di negoziazione maturato nell'esercizio | 5.148 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 26.960.502 |
| valore di mercato al 31.12.2014 | 34.631.793 |

2 BTP 01.03.2025

codice ISIN: IT0004513641

| | |
|--|------------------|
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 4.976.013 |
| valore di mercato al 01.01.2014 | 5.336.780 |
| scarto di negoziazione maturato nell'esercizio | 2.148 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 4.978.161 |
| valore di mercato al 31.12.2014 | 6.395.915 |

3 BTP 01.03.2026

codice ISIN: IT0004644735

| | |
|--|-------------------|
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 25.372.831 |
| valore di mercato al 01.01.2014 | 25.740.200 |
| acquisti (16.10.2014) | 14.876.501 |
| vendite (21.11.2014) | -8.586.400 |
| scarto di negoziazione maturato nell'esercizio | -39.615 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 31.623.317 |
| valore di mercato al 31.12.2014 | 36.447.339 |

4 BTP 01.02.2037

codice ISIN: IT0003934657

| | |
|--|------------------|
| valore di bilancio al 01.01.2014 | - |
| acquisti (16.10.2014) | 9.869.501 |
| scarto di negoziazione maturato nell'esercizio | -8.125 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 9.861.376 |
| valore di mercato al 31.12.2014 | 10.378.737 |

5 BTP 01.09.2040

codice ISIN: IT0004532559

| | |
|--|-------------------|
| valore di bilancio al 01.01.2014 | - |
| acquisti (16.10.2014) | 12.865.060 |
| scarto di negoziazione maturato nell'esercizio | -19.850 |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 12.845.210 |
| valore di mercato al 31.12.2014 | 13.741.530 |

B3) – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

| MOVIMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI | |
|---|-------------|
| TITOLI DI CAPITALE | |
| 1 Azioni ordinarie Intesa SanPaolo S.p.A. | |
| <i>Codice ISIN: IT0000072618</i> | |
| valore di bilancio al 01.01.2014 | 13.630.958 |
| valore di mercato al 01.01.2014 | 9.745.264 |
| acquisti, rivalutazioni e trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | - |
| vendite (04.04.2014 - 04.04.2014 - 08.04.2014) | -13.630.958 |
| svalutazioni e trasferimenti al portafoglio immobilizzato | - |
| valore di bilancio al 31.12.2014 | 0 |

B4) – CREDITI E ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

| Composizione della voce Crediti | | |
|---------------------------------|----------------|--------------------------------------|
| | Importi | Esigibili entro esercizio successivo |
| Crediti | 158.492 | 158.492 |
| * Acconti IRAP | 28.054 | 28.054 |
| * Acconti IRES | 65.330 | 65.330 |
| * Crediti per canoni locazione | 11.100 | 11.100 |
| * Crediti diversi | 54.008 | 54.008 |

| Composizione delle altre principali voci dell'attivo | | |
|--|-----------|------------------|
| Disponibilità liquide | | 1.621.951 |
| * conti correnti di corrispondenza | | 1.621.257 |
| - saldo c/c CARIRI | 1.606.724 | |
| - saldo c/c Unicredit | 14.533 | |
| * cassa contante | | 694 |
| - denaro in cassa | 456 | |
| - valori bollati | 238 | |
| Ratei e risconti attivi | | 1.176.514 |
| * ratei attivi su interessi BTP | | 1.169.842 |
| * risconti attivi | | 6.672 |
| - canoni passivi software | 5.968 | |
| - altri | 704 | |

Il totale Attivo a valori correnti di fine anno è pari ad € 137.103.347 rispetto al valore di libro di € 121.776.599 (+ € 15.326.748).

Il totale Attivo a valori correnti (media fra inizio e fine anno) è pari ad € 128.572.590.

Tali valori verranno utilizzati per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

Parte C) – Informazioni sul passivo di Stato Patrimoniale

C1) – PATRIMONIO NETTO

| RISERVA DA RIVALUTAZIONE E PLUSVALENZE | |
|--|-------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 11.279.789 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 3.000.000 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 14.279.789 |

L'importo pari ad € 3.000.000 rappresenta parte della complessiva plusvalenza (€ 10.821.139) realizzata a seguito della cessione del residuo 15% della partecipazione nella CARIRI S.p.A. L'imputazione di tale somma alla "riserva da rivalutazione e plusvalenze" è stata effettuata al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale della Fondazione.

| RISERVA OBBLIGATORIA | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 8.568.135 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 1.976.675 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 10.544.810 |

L'accantonamento alla riserva obbligatoria, nel rispetto di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia del 15 aprile 2014 è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

| RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO | |
|---|------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 4.274.409 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 0 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 4.274.409 |

Per l'esercizio 2014 la Fondazione ha ritenuto di non dover operare alcun accantonamento.

Il Patrimonio corrente medio è pari ad € 113.775.986 calcolato come media dei valori di inizio e fine anno della differenza tra il totale Attivo a valori correnti e le poste del passivo diverse dal patrimonio.

Tale valore verrà utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali nella sezione relativa alle informazioni integrative definite in ambito ACRI.

C2) - FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

| FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI | |
|--|------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 2.207.927 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 1.200.000 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 3.407.927 |

Si tratta del Fondo previsto dal punto 6 dell'atto ministeriale del 19 aprile 2001 ed ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il DPP pluriennale 2015-17 ha previsto di utilizzare parte delle maggiori risorse rivenienti dall'avanzo di esercizio 2014 per mantenere invariate le risorse per l'attività erogativa del prossimo triennio. Le risorse suddette pari ad € 1.800.000 sono state dunque destinate:

- € 600.000 per l'attività istituzionale dell'esercizio 2015;
- € 1.200.000 al fondo stabilizzazione delle erogazioni per l'attività erogativa del biennio successivo

| FONDO PER EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI | |
|--|------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 712.530 |
| Incrementi | 5.715.955 |
| Utilizzo | -5.279.471 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 1.149.014 |

L'incremento del fondo pari ad € 5.715.955 è costituito da:

- € 6.530 per reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 5.709.425 per accantonamento del periodo (si veda scheda di ripartizione dell'avanzo).

Il decremento del fondo pari ad € 5.279.471 si riferisce a:

- € 1.874.471 per delibere assunte nel corso del periodo mediante utilizzo del fondo;
- € 5.000 per giroconto di risorse al fondo per investimenti istituzionali;
- € 3.400.000 per giroconto di risorse al fondo per immobili strumentali.

| FONDO PER EROGAZIONI ALTRI SETTORI STATUTARI | |
|--|----------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 215 |
| Incrementi | 712.500 |
| Utilizzo | -441.742 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 270.973 |

L'incremento del fondo pari ad € 712.500 è costituito da:

- € 2.500 per reintroiti di contributi deliberati negli esercizi precedenti;
- € 710.000 per accantonamento del periodo calcolato come specificato nella scheda di ripartizione dell'avanzo.

Il decremento del fondo pari ad € 441.742 si riferisce a delibere assunte nel corso del periodo mediante utilizzo del fondo.

La voce **"Altri Fondi"** del passivo patrimoniale è costituita dalle seguenti sottovoci:

- Fondo per investimenti istituzionali;
- Fondo per immobili strumentali;
- Fondo per beni mobili d'arte;
- Fondo nazionale iniziative comuni.

Tali Fondi accolgono gli accantonamenti effettuati dalla Fondazione a fronte di investimenti in beni e partecipazioni che traggono origine dall'attività istituzionale erogativa.

| FONDO PER INVESTIMENTI ISTITUZIONALI | |
|---|----------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 642.159 |
| Incrementi | 5.000 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 647.159 |

Il Fondo recepisce gli interventi istituzionali riguardanti partecipazioni in enti e società strumentali anche non controllate dalla Fondazione.

L'importo del fondo al 31 dicembre 2014 rappresenta la contropartita del valore indicato in attivo patrimoniale relativo:

- per € 280.000 alla sottoscrizione di una quota di capitale sociale della società consortile per azioni Polo Universitario di Rieti "Sabina Universitas";
- per € 30.000 alla sottoscrizione di quote del fondo di dotazione della Fondazione Flavio Vespasiano (di cui € 5.000 nell'esercizio 2014);
- per € 337.159 alla quota di pertinenza della Fondazione Varrone nel fondo di dotazione della Fondazione per il Sud.

Poiché tali partecipazioni sono state acquisite con l'utilizzo di fondi per l'attività erogativa in caso di dismissione delle stesse, il corrispettivo potrà essere nuovamente utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione.

| FONDO PER IMMOBILI STRUMENTALI | |
|---------------------------------------|------------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 4.121.268 |
| Incrementi | 3.400.000 |
| Decrementi | -30.000 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 7.491.268 |

Il Fondo è stato costituito a dicembre 2006 avvalendosi delle risorse residue a disposizione nel "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Tale Fondo è destinato alla acquisizione e realizzazione da parte della Fondazione di immobili destinati alle finalità istituzionali. In tal modo, infatti, la Fondazione effettuerà, a titolo gratuito, prestazioni di servizi riguardanti i settori rilevanti di intervento, realizzando lo stesso effetto che avrebbe avuto una erogazione in denaro a terzi, finalizzata a fornire gli stessi servizi.

Nel corso del 2014 la Fondazione ha deliberato di destinare una somma pari ad € 3.400.000 a completa copertura degli oneri di ristrutturazione del complesso S. Giorgio e di acquisto dell'immobile Ex-Bosi in località Cittaducale (da destinare ad archivio della Biblioteca), mentre un importo pari ad € 30.000 è stato stornato al "Fondo per beni mobili d'arte".

| FONDO PER BENI MOBILI D'ARTE | |
|-------------------------------------|----------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 411.345 |
| Incrementi | 30.000 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 441.345 |

Il Fondo è stato costituito nel corso del 2007 utilizzando le somme destinate alle erogazioni nel settore rilevante "Arte, attività e beni culturali". L'incremento del periodo riveniente dal "Fondo per immobili strumentali" per € 30.000 rappresenta la contropartita dell'importo presente nella voce di attivo patrimoniale "Beni mobili d'arte" e riguardante l'acquisto di due dipinti di rilevante valore storico e/o artistico per il Palazzo Sede.

| FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI | |
|--|---------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 8.726 |
| Decrementi | -6.384 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 23.720 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 26.062 |

Il Fondo è stato costituito sulla base della deliberazione assembleare dell'ACRI del 4 aprile 2012 che ha previsto la costituzione di un Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni. Tale Fondo è alimentato accantonando, annualmente, un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Nel corso del 2014, la Fondazione, sulla base delle indicazioni dell'ACRI, ha destinato un importo di € 6.384 quale "contributo a favore dell'iniziativa ACRI per l'alluvione in Sardegna".

C3) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | |
|-----------------------------------|---------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 65.037 |
| Incremento | 10.093 |
| Utilizzo | -107 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 75.023 |

Il Fondo è costituito dalle passività a carico della Fondazione per gli oneri di quiescenza spettanti ai dipendenti in forza al 31.12.2014 in conformità alla legislazione vigente e depurato dalla quota di T.F.R. versata a Fondi Pensione complementari.

L'incremento si riferisce:

- quanto ad € 9.118 all'accantonamento del trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti nel presente esercizio e non destinato dagli stessi a Fondi Pensione complementari;
- quanto ad € 975 alla rivalutazione del T.F.R. maturata al 31.12.2014.

L'utilizzo si riferisce:

- quanto a € 107 all'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalla rivalutazione del trattamento di fine rapporto versata dalla Fondazione ed imputata a diretta riduzione del fondo.

C4) - EROGAZIONI DELIBERATE

| COMPOSIZIONE EROGAZIONI DELIBERATE | | |
|---|---------|----------------|
| | | al 31.12.2014 |
| <i>Erogazione deliberate nei settori rilevanti:</i> | | 335.596 |
| assunte con delibera dell'anno 2012 | 25.000 | |
| assunte con delibera dell'anno 2013 | 11.084 | |
| assunte con delibera dell'anno 2014 | 299.512 | |
| <i>Erogazioni deliberate negli altri settori statutari:</i> | | 261.748 |
| assunte con delibera dell'anno 2013 | 85.056 | |
| assunte con delibera dell'anno 2014 | 176.692 | |

| EROGAZIONI DELIBERATE SETTORI RILEVANTI | |
|---|----------------|
| Consistenza iniziale al 01.01.2014 | 180.415 |
| Incrementi | 299.512 |
| Utilizzo | -144.331 |
| Consistenza finale al 31.12.2014 | 335.596 |

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2014.

L'utilizzo del conto pari ad € 144.331 comprende:

- € 137.801 di erogazioni effettuate nel 2014 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 6.530 stornate al "Fondo erogazioni settori rilevanti" per revoche di contributi deliberati negli anni precedenti.

| EROGAZIONI DELIBERATE ALTRI SETTORI STATUTARI | |
|---|----------------|
| Consistenza iniziale al 01.01.2014 | 241.519 |
| Incrementi | 176.692 |
| Utilizzo | -156.463 |
| Consistenza finale al 31.12.2014 | 261.748 |

Gli incrementi riguardano le delibere assunte nel corso dell'esercizio e non ancora erogate al 31.12.2014.

L'utilizzo del conto pari ad € 156.463 comprende:

- € 153.963 di erogazioni effettuate nel 2014 per delibere assunte negli anni precedenti;
- € 2.500 stornate al "Fondo erogazioni altri settori statutari" per revoche di contributi deliberati negli anni precedenti.

C5) - FONDO PER IL VOLONTARIATO

| FONDO PER IL VOLONTARIATO - LEGGE 266/91 | |
|---|----------------|
| Totale Fondo al 01.01.2014 | 239.250 |
| Erogazioni effettuate nel corso del 2014 | -63.634 |
| Accantonamento al 31.12.2014 | 263.557 |
| TOTALE FONDO al 31.12.2014 | 439.173 |

La costituzione del Fondo per il Volontariato è stata effettuata in ottemperanza al disposto dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991.

Il paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato validi a partire dall'esercizio 2000, aveva consentito di scomputare dalla base di calcolo l'importo minimo destinato ai settori rilevanti (pari al 50% dell'avanzo di esercizio al netto della riserva obbligatoria).

Con sentenza n. 4323 del 01.06.2005, il T.A.R. del Lazio ha respinto il ricorso avverso tale disposizione da parte delle associazioni di volontariato, ritenendo legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Per tale ragione, a partire dall'esercizio 2005, l'accantonamento al Fondo per il Volontariato viene effettuato utilizzando esclusivamente il suddetto criterio.

| MOVIMENTAZIONE FONDO PER IL VOLONTARIATO | | | | |
|--|--|--|--|-------------------------|
| ESERCIZI | Somme disponibili per i CSV ai sensi del provv.Ministero Tesoro 19.04.01 | Extraccant.destinati a CSV ai sensi Protocollo 15.10.05 e Accordo 23.06.10 | Erogazioni ai CSV effettuate al 31.12.2014 | Somme residue del FONDO |
| Bilancio anno 2011 | 47.480 | 16.154 | -63.634 | 0 |
| Bilancio anno 2012 | 78.657 | 0 | 0 | 78.657 |
| Bilancio anno 2013 | 96.959 | 0 | 0 | 96.959 |
| TOTALE | 223.096 | 16.154 | -63.634 | 175.616 |

L'importo di € 63.634, relativo agli accantonamenti ed extra - accantonamenti effettuati nel 2011, rappresenta il totale delle somme liquidate nel presente esercizio alle seguenti associazioni:

- CESV Centro Servizi per il Volontariato Lazio: € 17.548
- SPES Associazione Promozione e Solidarietà Lazio: € 46.086

Tutti gli importi ancora accantonati al suddetto Fondo sono destinati al Comitato Gestione Fondi del Volontariato della Regione Lazio.

C6) – DEBITI e RATEI PASSIVI

| Composizione della voce Debiti | | |
|---|----------------|--------------------------------------|
| | Importi | Esigibili entro esercizio successivo |
| Debiti | 495.529 | 495.529 |
| A) Mutui | | |
| * Mutuo ipotecario CARIRI S.p.a. n.63501407 | 0 | 0 |
| * Mutuo ipotecario CARIRI S.p.a. n.63536704 | 0 | 0 |
| B) Altri debiti | | |
| * Erario c/IRES | 42.097 | 42.097 |
| * Erario c/IRAP | 28.621 | 28.621 |
| * Fatture da ricevere | 125.202 | 125.202 |
| * Debiti per oneri vs personale | 47.711 | 47.711 |
| * Debiti verso amministratori e revisori | 113.146 | 113.146 |
| * Debiti verso fornitori | 87.119 | 87.119 |
| * Debito verso Erario ed INPS | 47.990 | 47.990 |
| * Altri debiti | 3.643 | 3.643 |

Nel corso del 2014 si è provveduto ad estinguere, con la liquidità riveniente dalla cessione della residua partecipazione nella società bancaria conferitaria, i due mutui accesi per la ristrutturazione di Palazzo Dosi e del Complesso San Giorgio.

| Composizione della voce Ratei e risconti passivi | |
|---|--------------|
| Ratei passivi | 9.510 |
| * Ratei passivi oneri personale (14 ^a mensilità) | 9.510 |

Parte D) – Informazioni sui Conti d'Ordine

| COMPOSIZIONE CONTI D'ORDINE | | | |
|--|------------|------------|-------------------|
| CONTI D'ORDINE | | | 82.676.239 |
| * Beni presso terzi (titoli e valori di proprietà depositati presso terzi) | | 80.905.557 | |
| - Valore nominale obbligazioni e titoli di Stato a custodia presso terzi | 80.900.000 | | |
| - Arredi concessi in comodato al Comune di Orvinio | 5.557 | | |
| * Beni di terzi presso Fondazione | | 1.770.682 | |
| - Immobile S.Scolastica Auditorium Varrone in comodato da Diocesi di Rieti | 1.050.000 | | |
| - Dipinti in comodato da Diocesi di Rieti | 85.000 | | |
| - Dipinti in comodato da Comune di Antrodoco | 5.682 | | |
| - Patrimoni librari in comodato | 630.000 | | |

I beni di terzi rappresentano il valore dei comodati della Chiesa di S. Scolastica adibita ad Auditorium e di complessivi nove dipinti da parte della Diocesi di Rieti.

Nel corso del precedente esercizio il Comune di Antrodoco ha concesso in comodato alla Fondazione due dipinti del maestro albanese Lin Delija

Sono, inoltre, stati sottoscritti negli esercizi precedenti due contratti per la concessione in comodato di importanti collezioni librerie che arricchiscono la Biblioteca della Fondazione.

Parte E) – Informazioni sul Conto Economico

Composizione delle principali voci del Conto Economico

PROVENTI ORDINARI

| | | |
|---|-----------|------------------|
| Interessi e proventi assimilati | | 2.745.190 |
| * da immobilizzazioni finanziarie | | 2.671.324 |
| - interessi BTP scad.1 sett.2022 | 1.304.523 | |
| - interessi BTP scad.1 mar.2025 | 220.513 | |
| - interessi BTP scad.1 mar.2026 | 1.013.122 | |
| - interessi BTP scad.1 feb.2037 | 58.071 | |
| - interessi BTP scad.1 set.2040 | 75.095 | |
| * da crediti e disponibilità liquide | | 73.866 |
| - interessi attivi c.c. CARIRI | 73.865 | |
| - interessi attivi c.c. Unicredit | 1 | |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | | 152.332 |
| * Plusvalenza cessione azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. | | 152.332 |
| Altri proventi | | 177.015 |
| * Canoni locazione immobile Palazzo Dosi | | 177.015 |

Gli "interessi e proventi assimilati" sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta.

Per le immobilizzazioni finanziarie, gli interessi comprendono, inoltre, gli scarti di negoziazione positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

La plusvalenza riveniente dalla cessione delle azioni Intesa è esposta al netto dell'imposta sostitutiva sul capital gain ma al lordo delle commissioni di negoziazione.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

ONERI

| | | |
|---|---------------------|----------------|
| Compensi e rimborsi spese organi statutari | | 521.051 |
| Consiglio di Amministrazione | n. 7 membri | 245.987 |
| Compensi e medaglie di presenza | 208.606 | |
| Rimborsi e altre spese | 7.925 | |
| Contributo INPS e Cassa Previdenza | 29.456 | |
| Collegio dei Revisori | n. 3 membri | 104.062 |
| Compensi e medaglie di presenza | 94.326 | |
| Rimborsi e altre spese | 3.950 | |
| Contributo INPS e Cassa Previdenza | 5.786 | |
| Consiglio di Indirizzo | n. 20 membri | 131.350 |
| Medaglie di presenza | 110.954 | |
| Rimborsi e altre spese | 3.324 | |
| Contributo INPS e Cassa Previdenza | 17.072 | |
| Collegio di Presidenza | n. 3 membri | 31.252 |
| Medaglie di presenza | 26.880 | |
| Contributo INPS e Cassa Previdenza | 4.372 | |
| Commissioni | | 8.400 |
| Medaglie di presenza | 8.400 | |
| Spese per il personale | | 348.064 |
| * Spese per Segretario Generale | | 47.688 |
| - Stipendi | 40.555 | |
| - Oneri previdenziali INPS | 6.028 | |
| - Rimborsi spese | 1.105 | |
| * Spese per il personale dipendente | | 300.376 |
| - Stipendi | 204.059 | |
| - Oneri previdenziali e assicurativi | 63.151 | |
| - Accantonamento a Fondo TFR e Fondi Pensione | 15.077 | |
| - Altri oneri (rimborsi spese, formazione, ecc.) | 18.089 | |
| Spese per consulenti e collaboratori esterni | | 146.536 |
| * Spese per consulenza del lavoro | | 9.965 |
| * Spese legali e notarili | | 62.264 |
| * Spese per altre consulenze non ricorrenti | | 52.203 |
| * Spese per altre consulenze ricorrenti | | 22.104 |
| - Normativa privacy e sicurezza | 3.438 | |
| - Addetta stampa | 18.666 | |

La sottovoce **"spese per il personale dipendente"** comprende gli oneri per ferie e permessi maturati e non goduti a tutto il 31 dicembre 2014 nonché il rateo della 14 mensilità maturato alla fine dell'esercizio.

Le **"spese per altre consulenze non ricorrenti"** comprendono € 48.800 relativi al compenso alla società di consulenza per la valutazione della quota di partecipazione nella CARIRI S.p.A. ceduta ad ottobre 2014.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

ONERI

| | |
|--|---------------|
| Interessi passivi e altri oneri finanziari | 55.974 |
| * Interessi passivi mutuo CARIRI S.p.A. n.63501407 | 53.778 |
| * Spese bancarie e altri oneri finanziari | 2.196 |

| | |
|--|---------------|
| Commissioni di negoziazione | 82.804 |
| * Commissioni di negoziazione cessione azioni Intesa Sanpaolo S.p.A. | 82.804 |

| | |
|---|----------------|
| Ammortamenti | 176.591 |
| * Ammortamento beni strumentali Palazzo Potenziani | 13.428 |
| - Ammortamento mobili e arredi | 4.352 |
| - Ammortamento impianti tecnici | 4.770 |
| - Ammortamento attrezzature | 2.253 |
| - Ammortamento macchine d'ufficio | 2.053 |
| * Ammortamento beni strumentali Palazzo Dosi | 7.917 |
| - Ammortamento mobili e arredi | 7.917 |
| * Ammortamento beni strumentali Auditorium Varrone | 18.861 |
| - Ammortamento mobili e arredi | 11.358 |
| - Ammortamento impianti tecnici | 6.503 |
| - Ammortamento attrezzature | 1.000 |
| * Ammortamento beni strumentali Complesso S.Giorgio | 92.013 |
| - Ammortamento mobili e arredi | 60.410 |
| - Ammortamento impianti tecnici | 24.980 |
| - Ammortamento attrezzature | 1.030 |
| - Ammortamento macchine d'ufficio | 5.593 |
| * Ammortamento opere miglioria Auditorium Varrone | 44.372 |

| | |
|---|----------------|
| Altri oneri | 240.272 |
| * Spese per vigilanza | 1.680 |
| * Spese per pulizia/facchinaggio | 25.649 |
| * Spese postali | 5.652 |
| * Spese di cancelleria e materiale di consumo | 9.199 |
| * Spese abbonamento riviste e quotidiani | 1.729 |
| * Spese di comunicazione ed immagine | 3.205 |
| * Spese telefoniche | 7.174 |
| * Premi assicurativi | 31.282 |
| * Spese utenze Palazzo Sede | 31.647 |
| * Spese manutenzione e gestione Palazzo Sede | 30.266 |
| * Manutenzione ordinaria hardware | 2.440 |
| * Spese di rappresentanza | 13.869 |
| * Contributi associativi | 20.726 |
| * Canoni passivi software | 31.260 |
| * Fitti passivi macchine elettroniche | 1.464 |
| * Spese manutenzione Palazzo Dosi | 14.585 |
| * Spese diverse | 8.445 |

La sottovoce **"interessi passivi e altri oneri finanziari"** comprende la quota di interessi (fino alla data di estinzione) del mutuo ipotecario di 3 milioni di euro acceso per la ristrutturazione dell'immobile Palazzo Dosi.

La sottovoce **"contributi associativi"** rappresenta l'importo della quota associativa all'ACRI di competenza dell'esercizio.

Composizione delle principali voci del Conto Economico

PROVENTI E ONERI STRORDINARI

| Proventi straordinari | | 8.617.500 |
|--|-----------|------------------|
| * Plusvalenza da alienazione immob.finanziarie - BTP scad.01.03.2026 | 785.264 | |
| * Plusvalenza da cessione partecipazione CARIRI S.p.A. - quota C/E | 7.821.139 | |
| * Arrotondamenti e sopravvenienze attive | 11.097 | |
| Oneri straordinari | | 2.068 |
| * Arrotondamenti e sopravvenienze passive | 2.068 | |

L'importo pari ad € 7.821.139 rappresenta parte della complessiva plusvalenza realizzata a seguito della cessione del residuo 15% della partecipazione nella CARIRI S.p.A.

L'imputazione a Conto Economico si è resa necessaria al fine di avere risorse da utilizzare sia per la copertura delle delibere assunte nel 2014 che per l'attività istituzionale del prossimo triennio.

Composizione della voce Imposte

| Imposte | | 235.300 |
|----------------------------------|---------|----------------|
| * IRES | 42.097 | |
| * IRAP | 28.621 | |
| * IMU e TASI | 108.920 | |
| * TARI e altri tributi locali | 18.140 | |
| * Bolli su c.c. e dossier titoli | 14.108 | |
| * Imposta di registro | 2.671 | |
| * Tobin Tax | 20.000 | |
| * Altre imposte indirette | 743 | |

L'importo di € 20.000 rappresenta la Tobin Tax pagata in relazione all'acquisto della partecipazione in CDP Reti S.p.A.

Nel rispetto della normativa vigente ed analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta.

Al fine di evidenziare l'onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte:

| | |
|---|------------------|
| - ritenute a titolo d'imposta su interessi BTP (12,5%): | € 390.855 |
| - ritenute a titolo d'imposta su interessi c.c. (20% e 26% dal 01.07.14): | € 22.759 |
| - imposta sostitutiva su capital gain (12,5%): | € 129.545 |
| TOTALE | € 543.159 |

A tale importo va, inoltre, aggiunto il costo dell'IVA sugli acquisti che la Fondazione, in quanto ente non commerciale, non può portare in detrazione. Per il 2014 tale costo è stato pari ad € **211.811**.

L'imposizione fiscale totale a carico della Fondazione è dunque pari ad € **990.270**.

Parte F) – Altre informazioni

| SCHEMA TECNICA PER LA RIPARTIZIONE DELL'AVANZO | | |
|--|------------------|--|
| A Avanzo di gestione | 9.883.377 | |
| B Riserva obbligatoria | 1.976.675 | pari al 20% di A |
| C Margine a disposizione per l'attività istituzionale | 7.906.702 | A - B |
| D Importo minimo destinato all'attività nei settori rilevanti | 3.953.351 | 50% di C |
| Erogazioni deliberate in c/esercizio nei settori rilevanti al 31.12.2014 | 0 | |
| Accantonamento al Fondo per il volontariato | 263.557 | pari ad 1/15 di D |
| Accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio | 0 | |
| Assegnazione al Fondo Stabilizzazione Erogazioni | 1.200.000 | |
| Assegnazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni | 23.720 | 0,3% di C |
| Erogazioni deliberate in c/esercizio negli altri settori al 31.12.2014 | 0 | |
| Importo assegnato al Fondo per gli altri settori statutari | 710.000 | |
| | | assegnato a Fondo per interventi settori rilevanti |
| Avanzo residuo | 5.709.425 | |

| Numero dei dipendenti ripartito per categoria ed attività | | |
|---|---------------|---------------|
| Categorie | al 31.12.2014 | al 31.12.2013 |
| | N° | N° |
| DIRIGENTI | 0 | 0 |
| QUADRI | 0 | 0 |
| IMPIEGATI | 6 | 6 |
| TOTALE PERSONALE DIPENDENTE | 6 | 6 |
| ALTRO PERSONALE | 1 | 1 |
| TOTALE | 7 | 7 |

Al 31.12.2014 la Fondazione conta n. 6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

La voce "altro personale" comprende il Segretario Generale.

***INFORMAZIONI INTEGRATIVE
DEFINITE IN AMBITO ACRI***

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi su titoli o i capital gain) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota Integrativa.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti o società operanti direttamente nei settori istituzionale e di cui la fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

- Fondo di dotazione -

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Rieti, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

- Riserva da rivalutazione e plusvalenze -

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

- Riserva Obbligatoria -

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

- Riserva per l'integrità del patrimonio -

Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'esercizio è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente: sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di Istituto

- Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari -

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni -

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo dell'esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

- Altri Fondi -

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari ed immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n.266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di Esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota Integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

| Indice 1 | 2014 | 2013 |
|---|--------|-------|
| Proventi totali netti/Patrimonio | 10,04% | 4,81% |

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

| Indice 2 | 2014 | 2013 |
|--|-------|-------|
| Proventi totali netti/Totale Attivo | 8,88% | 4,23% |

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

| Indice 3 | 2014 | 2013 |
|---|-------|-------|
| Avanzo dell'Esercizio/Patrimonio | 8,69% | 3,50% |

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

| Indice 1 | 2014 | 2013 |
|---|--------|--------|
| Oneri di funzionamento/Proventi totali netti | 19,77% | 23,35% |

media (t0;t-5)

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

| Indice 2 | 2014 | 2013 |
|--|--------|--------|
| Oneri di funzionamento/Deliberato | 36,47% | 45,00% |

media (t0;t-5)

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (calcolato utilizzando i valori medi degli ultimi 5 anni per le due grandezze).

| Indice 3 | 2014 | 2013 |
|--|-------------|-------------|
| Oneri di funzionamento/Patrimonio | 1,22% | 1,17% |

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

| Indice 1 | 2014 | 2013 |
|------------------------------|-------------|-------------|
| Deliberato/Patrimonio | 5,26% | 2,90% |

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

| Indice 2 | 2014 | 2013 |
|--|-------------|-------------|
| Fondo stabilizzazione erogazioni/Deliberato | 56,94% | 73,28% |

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

| Indice 1 | 2014 | 2013 |
|---|-------------|-------------|
| Partec. nella conferitaria/Totale attivo fine anno | 0% | 21,08% |

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

APPENDICE

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura del bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti) e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: si assume il valore iscritto in bilancio;
- **attività residue**: (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste in bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

In **Nota Integrativa** vengono riportati il **valore corrente del Patrimonio** e del **Totale attivo di bilancio**.

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

| Voce di Conto Economico | Descrizione | |
|-------------------------|---|-----|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | +/- |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati | + |
| 3 | Interessi e proventi assimilati | + |

| | | |
|---------------|---|-----|
| 4 | Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati | +/- |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | +/- |
| 6 | Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie | +/- |
| 7 | Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie | +/- |
| 9 parziale | Altri proventi – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc.) | + |
| 10.b parziale | Oneri: per il personale – per la gestione del patrimonio | - |
| 10.c parziale | Oneri: per consulenti e collaboratori esterni – collegati all'investimento del patrimonio | - |
| 10.d | Oneri: per servizi di gestione del patrimonio | - |
| 10.e parziale | Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali) | - |
| 10.f | Oneri: commissioni di negoziazione | - |
| 10.g parziale | Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito | - |
| 11 parziale | Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e riserve, le imposte rimborsate, ecc.) | + |
| 12 parziale | Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondo rischi) | - |
| 13 parziale | Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito) | - |

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

| Voce di Conto Economico | Descrizione | |
|-------------------------|---|---|
| 10.a | Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari | + |
| 10.b parziale | Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio | + |
| 10.c parziale | Oneri: per consulenti e collaboratori esterni – escluso per l'investimento del patrimonio | + |
| 10.e parziale | Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali) | + |
| 10.g | Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito | + |
| 10.i | Oneri: altri oneri | + |

DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15 e 16 dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di Missione

| Voce di Conto Economico | Descrizione | |
|-------------------------|---|---|
| 15 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | + |
| 16 | Accantonamento al fondo per il volontariato (art.15, legge 266/91) | + |
| | Erogazioni deliberate con utilizzo dei Fondi per l'attività d'Istituto (compreso il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni). Il dato non è rilevato nel conto Economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di Missione | + |

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2014 PER IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Signori componenti il Consiglio di Indirizzo,

il Collegio dei Revisori della Fondazione Varrone – Cassa di Risparmio di Rieti, esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, accompagnato dalla Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2015 e puntualmente comunicatoci, effettuati gli opportuni riscontri e le necessarie verifiche redige la presente Relazione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- l'adeguatezza dell'organizzazione e del sistema amministrativo-contabile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori come esplicitato nella Nota Integrativa.

I dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 si possono così sintetizzare:

| | | |
|--|----------|--------------------|
| Immobilizzazioni materiali e strumentali | € | 20.795.623 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € | 96.964.015 |
| Crediti | € | 158.492 |
| Disponibilità liquide | € | 1.621.951 |
| Ratei e risconti attivi | € | 1.176.514 |
| Totale attivo | € | 121.776.599 |

| | | |
|--|----------|--------------------|
| Patrimonio netto | € | 106.726.272 |
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | € | 3.407.927 |
| Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | € | 1.149.014 |
| Fondo erogazioni negli altri settori statutari | € | 270.973 |
| Altri Fondi | € | 8.605.834 |
| Trattamento fine rapporto lavoro subordinato | € | 75.023 |
| Erogazioni deliberate | € | 597.344 |
| Fondo per il volontariato | € | 439.529 |
| Debiti | € | 495.529 |
| Ratei e risconti passivi | € | 9.510 |
| Totale passivo | € | 121.776.599 |

| | | |
|---------------------------------|----------|-------------------|
| Beni presso terzi | € | 80.905.557 |
| Beni di terzi presso Fondazione | € | 1.770.682 |
| Conti d'ordine | € | 82.676.239 |

Il conto economico reca:

| | | |
|---|---|-----------|
| Interessi e proventi assimilati | € | 2.745.190 |
| Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati | € | 152.332 |

| | | |
|-----------------------|---|------------------|
| Altri proventi | € | 177.332 |
| Oneri | € | (1.571.292) |
| Proventi straordinari | € | 8.617.500 |
| Oneri straordinari | € | (2.068) |
| Imposte | € | (235.300) |
| Avanzo dell'esercizio | € | 9.883.377 |

Il bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della gestione. Le relazioni che lo accompagnano, Bilancio di missione e Relazione economica e finanziaria redatte dal Consiglio di Amministrazione, esprimono in maniera esauriente e fedele il quadro dei fatti di gestione dell'esercizio 2014.

Il Collegio raccomanda che venga effettuato l'accantonamento al Fondo Riserva Obbligatoria nel rispetto del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2015.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 il Collegio, nella sua totalità o a maggioranza dei suoi componenti, ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, ottenendo tutte le notizie necessarie per una corretta informativa sulla gestione sociale.

In tal modo, ha potuto constatare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Al tempo stesso, il Collegio può assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge e allo Statuto e non sono state imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le sue visite periodiche il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, ed a tale riguardo esprime il proprio positivo giudizio sull'applicazione delle procedure adottate.

Tutte le volte che è stato sollecitato, il Collegio ha espresso il suo motivato parere nelle materie sottoposte al suo esame, come dai relativi verbali.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 2408 del c.c., attesta che non sono pervenute alla sua attenzione denunce per fatti ritenuti censurabili.

In considerazione di quanto in precedenza esposto, il Collegio non formula rilievi sui risultati di gestione dell'esercizio 2014 e ritiene che la ripartizione dell'avanzo di esercizio risulta conforme alle norme vigenti. Pertanto, propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio così come redatto.

Rieti, 7 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Alicicco
(Presidente)

Dott. Gian Paolo Manelfi
(Revisore)

Avv. Olinto Petrangeli
(Revisore)